



# Scintilena - Raccolta Ottobre 2017

---

*Raccolta Articoli La Scintilena Anno 15 numero 10*

Raccolta mensile degli articoli pubblicati sul sito <http://www.scintilena.com> a cura di Andrea Scatolini.

## Sommario

|                                                                                                                                                   |    |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| Gran successo per la Giornata Nazionale della Speleologia organizzata dal Gruppo Speleo Melandro nella Grotta delle Meraviglie in Basilicata..... | 3  |
| Pozzo nel Dito [Grigna].....                                                                                                                      | 5  |
| Come difendere la grotta e l'uomo di Altamura? semplici risposte.....                                                                             | 5  |
| Marguareis: Nuovamente giunzione Cappa-Belushi!!! .....                                                                                           | 6  |
| Riesplorazioni delle miniere di zolfo.....                                                                                                        | 7  |
| Petizione speleologica per la tutela della grotta di Lamalunga-Uomo di Altamura.....                                                              | 8  |
| Corso di II livello "L'area carsica dei Monti del Matese. Fisiografia, geomorfologia e patrimonio speleologico" .....                             | 9  |
| 40esimo anniversario Gruppo UTEC NARNI DAL 14 AL 29 OTTOBRE 2017 .....                                                                            | 10 |
| Dimissioni Mario Parise da delegato Italiano UIS - International Union of Speleology. Ragioni di una scelta dolorosa ma obbligata.....            | 11 |
| Articoli offensivi su Scintilena - Moderatevi o chiudiamo - Siate "una luce nel buio" .....                                                       | 13 |
| Ricordando Giovanni... ..                                                                                                                         | 15 |
| Marelli, 40 anni dopo... ..                                                                                                                       | 16 |
| superate le 1.000 firme, chiude la petizione speleologica Lamalunga-Altamura .....                                                                | 16 |
| Al via le elezioni della Società Speleologica Italiana.....                                                                                       | 17 |
| Trentino: XII° ESAME PER Aiuto Istruttori e Istruttori della Società Speleologica Italiana.....                                                   | 18 |
| Ciao Piera ti sia lieve la terra .....                                                                                                            | 19 |
| Speleologia e spazio a Che Tempo Che Fa.....                                                                                                      | 20 |
| Pensando al Chiocchio.....                                                                                                                        | 21 |
| Convegno a Narni: L'etica speleologica, la nostra proposta .....                                                                                  | 21 |
| ASSEMBLEA GRUPPI GROTTA CAI .....                                                                                                                 | 23 |
| Il progetto C3 (Cave's Cryosphere and Climate) della CGEB Trieste dà i primi risultati sul Canin .....                                            | 23 |
| LA VENTA al Raduno Internazionale di Speleologia di Finale Ligure .....                                                                           | 25 |
| Prenotazione tra i 400 libri disponibili al banchetto SSI di FinalmenteSpeleo2017! .....                                                          | 26 |
| Cerveteri (RM), il culto dell'acqua nella roccia.....                                                                                             | 26 |
| Orizzonti lunari .....                                                                                                                            | 28 |
| 9 giorni al raduno FinalmenteSpeleo2017! E' tempo di migrare! .....                                                                               | 28 |
| Novità al Bus Del Diaol (TN).....                                                                                                                 | 34 |
| GS CAI Varese - Giovedì 26, 5 in condotta a Dalla parte e delle radici.....                                                                       | 35 |

## Scintilena - Raccolta Ottobre 2017

---

|                                                                                                                                                                                                 |    |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|----|
| LE MINIERE ABBANDONATE DELLA MAIELLA - FINALMENTE SPELEO 2017.....                                                                                                                              | 36 |
| FOTOGRAFARE IL BUIO - CORSO DI FOTOGRAFIA SOTTERRANEA a Erba (LC) .....                                                                                                                         | 36 |
| DiversamenteSpeleo Oliero 2017.....                                                                                                                                                             | 37 |
| Il Continente Buio - Incontro con lo speleologo Francesco Sauro questa sera .....                                                                                                               | 37 |
| Southern Slovenija - Finalmente Speleo 2017.....                                                                                                                                                | 38 |
| Sabato 21 ottobre 2017 Speleosub a Verzano .....                                                                                                                                                | 39 |
| Mostra Usi Impropri (?) a Finalmentespeleo.....                                                                                                                                                 | 41 |
| Pozzo nel Dito [Grigna] - the end .....                                                                                                                                                         | 42 |
| Eventi organizzati dalla CCST CAI per FinalmenteSpeleo .....                                                                                                                                    | 44 |
| NEL CUORE DELLA TERRA a Finalmentespeleo .....                                                                                                                                                  | 47 |
| Prospezione della Commissione Grotte in Albania lungo il fiume Shales e superata la frana in "Shpella e Kule Geges". Shpella Zeze confermata come cavità più lunga del paese delle aquile ..... | 48 |
| In corso prova di tracciamento del fiume Timavo.....                                                                                                                                            | 49 |
| Incidente mortale a speleosub tedesco ai Fontanazzi .....                                                                                                                                       | 49 |

# Gran successo per la Giornata Nazionale della Speleologia organizzata dal Gruppo Speleo Melandro nella Grotta delle Meraviglie in Basilicata

By [Remo Bartolomei](#) on ottobre 1st, 2017

---

Oltre 50 persone tra adulti e bambini hanno partecipato alla Giornata della Speleologia che si è svolta a Maratea nell'incantevole Grotta della Meraviglie, unica grotta turistica della Basilicata nonché la più piccola grotta turistica italiana.

La giornata è stata l'occasione per far conoscere ed avvicinare al mondo sotterraneo un gran numero di persone che non avevano mai oltrepassato la soglia del buio. I visitatori, con occhi meravigliati, hanno percorso i 90 metri della grotta, costituita da un'unica sala di circa 70 metri di lunghezza per 20 metri di larghezza con una altezza media di 7 metri. Particolare curiosità ha suscitato ascoltare la storia relativa alla scoperta della Grotta ed ai processi geologici che hanno portato alla sua formazione ed alla creazione degli innumerevoli speleotemi che ornano la grotta come stalattiti, stalagmiti, vele e soprattutto la loro particolare disposizione e costituzione che lasciano intravedere, nella parte finale della grotta, figure simboliche della natività a formare il presepe.

La visita alla grotta è stata preceduta da una piccola lezione da parte degli speleologi del GSM che hanno illustrato le attrezzature e le tecniche necessarie per muoversi in sicurezza nelle grotte ed offrire spunti interessanti per far conoscere questo particolare mondo e contribuire a salvaguardare gli ipogei e tutelare la speleologia come disciplina di conoscenza e consapevole strumento di viaggio nel mondo sotterraneo e per l'immaginario umano.

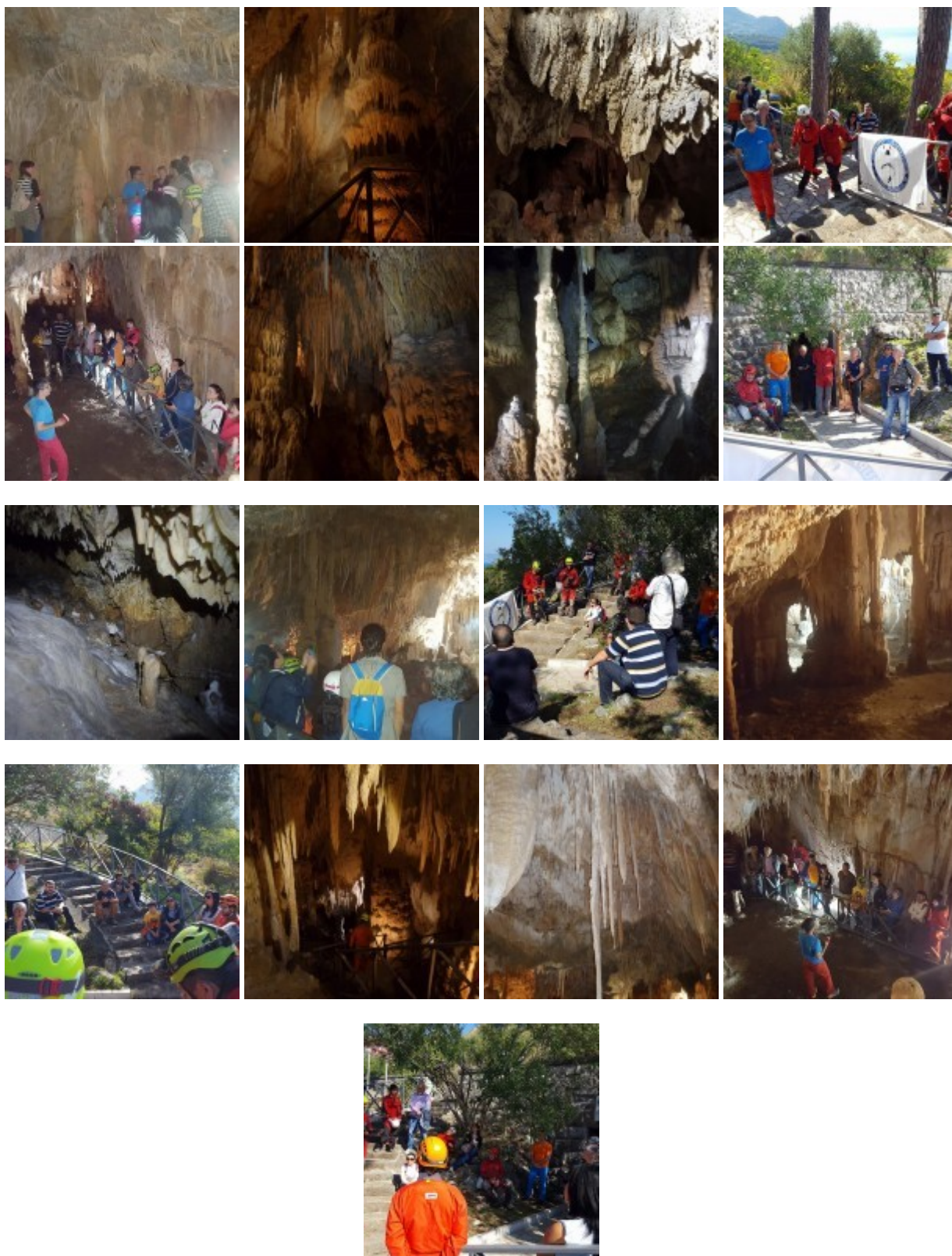
L'iniziativa è stata realizzata con la collaborazione di Mondo Maratea Servizi Turistici, Centro Studi Appennino Lucano, Centro Studi Naturalistici Nyctalus e WWF Potenza.

Foto di Remo Bartolomei e Mario Di Grazia



## Scintilena - Raccolta Ottobre 2017

---



## Pozzo nel Dito [Grigna]

By [Andrea Maconi](#) on ottobre 2nd, 2017

---

Nel weekend appena trascorso Marco Corvi, Alberto Romairone (G.S.Ribaldone) ed io (G.G. Milano) siamo andati al Pozzo nel Dito LO 1967 (Grigna Settentrionale, LC) per la quarta punta di quest'anno. Tra una cosa e l'altra siamo partiti sabato mattina, facendoci così interamente i 900m di dislivello in salita per raggiungere l'entrata della grotta nel Dito della Piancaformia. Siamo entrati che erano le 11 del mattino. A -250m abbiamo recuperato il materiale che avevamo lasciato nella precedente punta di quest'estate al ramo laterale e, con sacchi belli pesanti, siamo scesi al fondo a -740m. Corvo stava davanti ad armare, mentre Alberto ed io procedevamo con il rilievo. La grotta nel tratto esplorato si sviluppa con una successione di saltini (massimo 21m) in forra attiva con cascatelle di circa 0.5 l/s.

Corvo ha armato bene, facendo traverso alla partenza di quasi tutti i pozzi per spostarsi dall'acqua. La via è abbastanza comoda e si giunge ad un ampio pozzo di 21m su una sala larga una ventina di metri. Corvo ha arrampicato la frana a sx constatando che vi è un pozzetto da scendere. Invece sulla destra si apre un meandro abbastanza comodo e in alcuni tratti molto bello, con lame di roccia e fango fossile ricoperto da cristalli di aragonite. Nota su questo tratto: prestare attenzione perché c'è un grosso masso staccato che dopo un po' di pedate e martellate si è ribaltato e adesso sta lì oscillandoti sopra la testa: non va toccato! Il meandro lungo qualche decina di metri conduce su pozzo di 9m, oltre cui si sviluppa un altro breve tratto di meandro. Una strettoia abbastanza ostica costituisce l'accesso di un pozzo di 3m sceso in libera, dopo pochi metri vi è un altro salto di poco meno di 10m. Alla fine non ho resistito alla tentazione e l'ho sceso in libera per vedere come procedeva... a parte la doccia, che costringeva a arrampicarlo di corsa, la via prosegue con un meandro stretto con numerose lame di roccia sporgenti che avrebbero bisogno di martellate! Si giunge così alla partenza di un pozzetto di circa 5m, che si sviluppa sempre lungo il meandro attivo.

Da notare che in questo tratto l'aria è diretta in verso opposto rispetto all'entrata, cosa assai strana (forse la temperatura esterna ha fatto variare il regime di circolazione?boh).

Siamo partiti dalle zone del fondo a mezzanotte e mezza e, dopo una decina di ore di risalita, eravamo fuori, verso le 10:30 di mattina di domenica.

In totale abbiamo rilevato circa 200m e superato i -840m.

Il tratto terminale piega decisamente rispetto all'andamento della grotta e punta verso Capitano Paff, anche se abbiamo già ormai superato la quota di fondo di quest'altro abisso.

Ciao

Andrea Maconi

INGRIGNA!

## Come difendere la grotta e l'uomo di Altamura? semplici risposte

By [Mauro Chiesi](#) on ottobre 3rd, 2017

---

Mi sono formato l'idea che c'è troppa agitazione, sia fuori che dentro la sua grotta, per l'Uomo di Altamura. Quindi, come difendere la grotta e l'Uomo di Altamura?

Semplicemente:

- 1) sospendere immediatamente TUTTE le incursioni nel sito
- 2) istituire un Comitato Scientifico interdisciplinare e qualificato, di livello internazionale

Perché?

- 1) troppa gente, spesso non qualificata né preparata, gira in quegli ambienti fragilissimi a bassa energia.
- 2) è fondamentale che si valutino e si indirizzino le future linee di ricerca scientifica solo dopo avere acquisito

sufficiente conoscenza dei parametri naturali (indisturbati) di grotta: come in tutte le grotte a bassa energia è fondamentale che ogni attività venga preceduta da un serio e approfondito monitoraggio, con garanzia di accesso ai dati.

Mauro Chiesi



# Marguareis: Nuovamente giunzione Cappà-Belushi!!!

By [Andrea Scatolini](#) on ottobre 3rd, 2017

---

Nuovamente giunzione Cappà-Belushi!!!

Grazie a un campo interno di 4 giorni in alta valle Pesio è stato raggiunto il fondo dell'abisso Cappà, passando dall'abisso Belushi: è l'ultimo punto noto in cui si immerge il torrente Pesio prima di comparire alla luce del sole.

Per la prima volta da 17 anni le luci frontali hanno illuminato le acque del sifone finale, senza bisogno di mute o tute stagne.

Le esplorazioni riprenderanno dopo l'inverno.



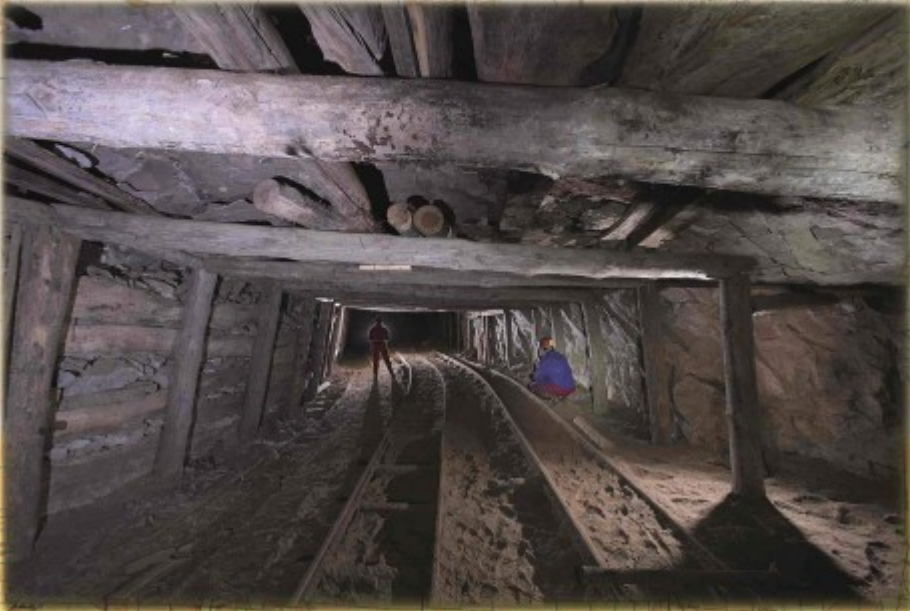
maggiori informazioni disponibili sul sito dell'ASGP

<https://www.agsp.it/>

# Riesplorazioni delle miniere di zolfo

By [Giovanni Belvederi](#) on ottobre 3rd, 2017

Domani **4 ottobre 2017 alle ore 21,00** si terrà la serata **Miniere di Zolfo: Buio e aria sottile**, nell'ambito delle manifestazioni per il **90° della sezione del CAI di Forlì**. La **Squadra Solfi** racconterà le riesplorazioni delle miniere di zolfo della Romagna orientale presso la sala **"Foro Boario"**, **Piazzale Foro Boario, 7 Forlì**.



**Miniere di zolfo:  
buio e aria sottile**

**Presso sala Foro Boario  
Piazzale Foro Boario 7, Forlì**

**4 ottobre 2017 ore 21,00**

**Club Alpino Italiano - Forlì**  
Sez. "M. Lombardini"

**90° CAI**  
SEZIONE DI FORLÌ

Logos: GSB-USB, Forlì, Speleo Club Forlì C.A.I.

# Petizione speleologica per la tutela della grotta di Lamalunga-Uomo di Altamura

By [Mauro Chiesi](#) on ottobre 4th, 2017

---

lanciata una petizione-raccolta firme degli speleologi per la tutela della Grotta di Lamalunga-Uomo di Altamura :

Io sottoscritto, speleologo,  
CHIEDO

1) di sospendere immediatamente TUTTE le incursioni nel sito.

2) di istituire un Comitato Scientifico interdisciplinare e qualificato, di livello internazionale.

Ritengo fondamentale che si valutino e si indirizzino le future linee di ricerca scientifica, solo dopo avere acquisito sufficiente conoscenza dei parametri naturali (indisturbati) di grotta. Come in tutte le grotte a bassa energia è fondamentale che ogni attività venga preceduta da un serio e approfondito monitoraggio, con garanzia di accesso ai dati.

<https://www.change.org/p/società-speleologica-italiana-commissione-centrale-per-la-speleologia-del-cai-gli-speleologi-per-la-tutela-della-grotta-di-lamalunga-uomo-di-altamura>



# Corso di II livello "L'area carsica dei Monti del Matese. Fisiografia, geomorfologia e patrimonio speleologico"

By [Francesco Maurano](#) on ottobre 5th, 2017

---

Corso di speleologia di II livello / Le aree carsiche dell'Appennino

## L'area carsica dei Monti del

Fisiografia, geomorfologia e patrimonio speleologico

Fontegreca (CE) / 21 - 22 ottobre



Il Comitato Esecutivo Regionale Campania, Molise e Basilicata della CNSS-SSI, con la collaborazione del Associazione Speleologi Molisani, con il patrocinio della Federazione Speleologica Campana e del Centro Studi Formazione Nazionale Lagap, nell'ambito del Piano Nazionale Lauree Scientifiche dell'Università del Sannio, negli spazi gentilmente messi a disposizione dal Comune di Fontegreca (CE) organizza un corso di secondo livello "L'area carsica dei Monti del Matese. Fisiografia, geomorfologia e patrimonio speleologico" il corso comprende: una parte teorica prevista per la giornata di sabato ed una parte pratica organizzata per la giornata di domenica. Il corso è aperto a speleologi e non.

[Informazioni, programma e scheda d'iscrizione](#)

# 40esimo anniversario Gruppo UTEC NARNI DAL 14 AL 29 OTTOBRE 2017

By [Andrea Scatolini](#) on ottobre 5th, 2017

---



*40esimo anniversario UTEC NARNI*

## **Il Gruppo Speleologico UTEC Narni festeggia 40 anni!**

**E' il Mio gruppo, nel senso di appartenenza, non di possesso.  
E' il gruppo da cui nacque la Scintilena, questo misero notiziario di speleologia  
E' il gruppo in cui ho fatto le peggiori litigate con i migliori amici che ho.**

40 esimo anniversario della Fondazione del Gruppo Speleologico UTEC NARNI  
dal 14 al 29 ottobre - Narni  
Invitate gli altri soci vecchi e nuovi all'evento

PROGRAMMA QUARANTESIMO ANNO DALLA FONDAZIONE DEL GRUPPO SPELEOLOGICO U.T.E.C.  
NARNI  
ventidueottobremillenovecentosettantasette

### Manifestazioni

14 ottobre sabato ore 16/Sala Consiliare Narni

Presentazione delle manifestazioni e della pubblicazione "Narni me genuit UTEC sumus" seguirà l'**incontro-conferenza su  
"L'ACQUEDOTTO ROMANO DELLA FORMINA"**.

15 ottobre domenica ore 8 /piazza Garibaldi scaloni del duomo, storico punto di ritrovo del gruppo UTEC da 40 anni.

ESCURSIONE ALLA RISCOPERTA DELL'ACQUEDOTTO ROMANO DELLA FORMINA con arrivo a S. Urbano seguendo l'antico percorso storico con pillole di archeologia.

21 ottobre sabato ore 21 /Casa del popolo S. Domenico

### **QUARANTAUTEC**

Contenitore di ricordi, filmati, grotte, musica ed altro a cura di tutti gli "utecchiani"  
Idee e contributi sono i benvenuti.  
Brindisi finale a base di ciliegio.

22 ottobre domenica ore 10 /auditorium S. Domenico

SOCIETA' SPELEOLOGICA ITALIANA

FEDERAZIONE GRUPPI SPELEOLOGICI UMBRI

**CONVEGNO REGIONALE sulla**

**"ETICA SPELEOLOGICA: la nostra proposta"**

Riservato a tutti i gruppi speleologici, liberi speleologi ecc.  
Moderatore "La scintilena" con Andrea Scatolini  
Sosta pranzo a buffet

28 ottobre sabato ore 19 /Narni Scalo

### **UTECCANDO TUTTI INSIEME**

serata di gala con cena alla Tendostruttura di Narni Scalo (di fronte Hotel Ponte d'Augusto) riservata a tutti i soci, ex-soci, ex-allievi dei corsi, simpatizzanti e relativi familiari.  
Organizzazione a cura dell'associazione Barbazza con prenotazione obbligatoria.

29 ottobre domenica ore 9,30 /scaloni del Duomo Piazza Garibaldi

### **ESCURSIONE SPELEO-GEOLOGICA-COMMEMORATIVA DELLA VALLE DEL NERA NARNI-STIFONE NARNI**

con andata da Porta pietra (sotto le poste) e ritorno dal ponte d'Augusto (via Gattamelata) con visita alla grotta dei grilli e pillole di geologia.

Piccola cerimonia con dedica delle nuove cavità scoperte e collocazione della targa in ricordo dei soci scomparsi (presso la partenza del sentiero per la grotta dello Svizzero):

Tullio Cecca , Daniele Di Sisto, Fausto Fortunati e Filippo Sini.

Tutte le escursioni sono aperte a tutti e gratis previa adesione obbligatoria TEL 335/7825523

**NdR: *Grazie! Grazie a chi l'ha fondato, a chi l'ha portato avanti, a chi ha dato il suo tempo e il suo sapere, grazie a chi ha cercato e studiato, grazie ai miei istruttori, grazie a chi ancora il sabato mattina si alza prende il trapano e lascia aperta la mente ai sogni.***  
**Andrea Scatolini**

*GRAZIE A CHI TIENE ACCESA UNA LUCE NEL BUIO!*

# Dimissioni Mario Parise da delegato Italiano UIS - International Union of Speleology. Ragioni di una scelta dolorosa ma obbligata

By [Carla Galeazzi](#) on ottobre 6th, 2017

---

Cari speleo,

scrivo questa memoria (mi scuso dall'inizio per la lungaggine) per rendere noti a tutti i motivi che hanno portato alle mie dimissioni da Delegato Nazionale per l'Italia presso la UIS (International Union of Speleology). Ritengo che la speleologia italiana, a pochi giorni dalle votazioni in cui purtroppo ancora una volta compare un unico candidato alla presidenza, debba essere informata di tali vicende, che poco onore fanno ed hanno fatto alla speleologia del nostro paese.

Dall'agosto 2009 ho rivestito ininterrottamente la carica di Delegato Nazionale per l'Italia presso la UIS (sono, anzi ero, uno dei due delegati, insieme a Riccardo Dall'Acqua), partecipando di persona a tutte le iniziative organizzate in questi 8 anni dalla UIS, e in particolare ai convegni internazionali di Kerrville (2009), Brno (2013) e Sydney (2017), e all'incontro di Postojna (2015) in occasione dei 50 anni della UIS. Ritengo in questi anni di aver svolto i miei doveri di delegato, debitamente informando i Presidenti SSI sulle varie attività di interesse, tra le quali mi piace ricordare la diffusione del Codice Etico di Speleologia, emanato dalla UIS e che insieme a Giovanni Badino e Arrigo Cigna tempestivamente traducemmo in italiano.

Questa la (triste) storia recente:

A metà giugno 2017, poco più di un mese prima del Congresso di Sydney, sono stato informato dal Segretario Generale UIS Fadi Nader che non ero più il Delegato Nazionale per l'Italia, in quanto Fadi aveva ricevuto a febbraio una comunicazione del Presidente SSI Martimucci nella quale si indicava come delegato per l'Italia a Sydney Daniela Pani. La comunicazione in questione era indirizzata, oltre che a Fadi Nader, alla stessa

Daniela Pani. Nessun cenno al precedente delegato nazionale, né alcuna motivazione del cambio erano presenti nella comunicazione. Preciso che in nessun modo la dirigenza SSI mi aveva mai manifestato l'intenzione di cambiare il Delegato, né di persona, né per mail o contatto telefonico.

Una volta ricevuta la notizia, superata la sorpresa per la palese scorrettezza della SSI nei miei confronti, ho chiesto chiarimenti a Martimucci, il quale ha giustificato la sua decisione sulla base della mia volontà di non andare a Sydney. Nulla di più falso. Non avevo mai fatto affermazioni del genere, né tantomeno ventilato ipotesi di non partecipazione. D'altra parte, la questione era facilmente verificabile, in quanto, avendo pagato la quota di registrazione a inizio dicembre 2016, da quell'epoca comparivo nel sito del Congresso tra i partecipanti (il sito veniva quotidianamente aggiornato sulla base degli iscritti). Ma nessuno, nell'ambito della dirigenza SSI, si è preoccupato:

- 1) di verificare (direttamente con il sottoscritto) le mie intenzioni di partecipare al Congresso;
- 2) di controllare sul sito tra i partecipanti allo stesso;
- 3) di avvisarmi della decisione di cambiare il Delegato.

La UIS si trovava in profondo imbarazzo, non conoscendo i motivi della decisione e ben sapendo, da parte loro, che Mario Parise sarebbe stato presente a Sydney: come noto a tutti, in base al programma congressuale, anch'esso disponibile in rete, avrei presentato vari lavori, e partecipato alle Assemblee Generali in quanto Presidente di una Commissione UIS; inoltre, avevo già pubblicamente manifestato la mia intenzione di candidarmi al Bureau UIS (decisione presa in totale accordo e sintonia con Giovanni Badino, all'epoca membro del Bureau in carica).

Su mia richiesta esplicita di chiarire la situazione, Martimucci sente il Consiglio, e quindi mi comunica via mail la loro decisione: ovvero, Daniela Pani sarà Delegato a Sydney. Telefonicamente, mi viene poi detto che dopo il Congresso tutto sarebbe tornato come prima, cioè con Parise come Delegato.

Evidentemente la dirigenza SSI ritiene di potere utilizzare le persone a proprio piacimento, a guisa di marionette i cui fili vanno mossi in base alle loro comodità e ai loro interessi. Non accettando questa decisione, che si aggiungeva alla scorrettezza della mancata informazione nei miei riguardi, rendo noto al consigliere Francesco Maurano che, comunque fosse andata a Sydney, al mio rientro avrei rassegnato le dimissioni da Delegato Nazionale, ritenendo indegno il comportamento della SSI, alla quale in anni recenti ho dedicato non poco del mio tempo libero (ricordo, tra l'altro, che sono stato tra gli organizzatori, nonché il Presidente del Comitato Scientifico, del XXII Congresso Nazionale di Pertosa, garantendo, grazie a mesi di intenso lavoro, la disponibilità del volume degli atti al momento dell'iscrizione, eventualità mai verificatasi in precedenza ai Congressi Nazionali di Speleologia).

Aggiungo poi che a inizio giugno 2017 ho partecipato al Convegno Regionale di Speleologia "Campania Speleologica" a Napoli, nel corso del quale ho tenuto una relazione in cui parlavo della UIS e delle sue Commissioni, ricordando i Congressi Internazionali, e facendo cenno a quello oramai prossimo di Sydney, al quale avrei partecipato. In prima fila sedeva Martimucci, che neanche in quella occasione ha avuto la decenza, o trovato il coraggio, di rendermi nota la decisione, già avvenuta da più di 3 mesi, del cambio di delegato; il che evidenzia lo spessore morale dell'attuale presidente SSI, che si ripropone per un nuovo triennio ...

Ma il peggio doveva ancora venire...

Poco prima di Sydney, infatti, scopro che non ero il solo italiano a candidarmi per il Bureau UIS, ma che la stessa intenzione la aveva Daniela Pani. Confrontandomi con Daniela, in maniera assolutamente pacata e amichevole, scopro che anche lei è a dir poco alterata e amareggiata per i modi di fare della SSI, e in particolare del Presidente. Sapendo che non è consuetudine avere più di un candidato per nazione, perché questo in genere comporta l'esclusione di entrambi (regola non scritta, ma spesso osservata) chiedo a Martimucci (e tramite lui al Consiglio SSI) di esprimersi a favore di una o dell'altra candidatura. Era ancora possibile fare un passo indietro, con elevate probabilità di garantire all'Italia un posto nel Bureau UIS, come accadeva ormai da molti anni con la presenza di Giovanni Badino.

I giorni passano, ma il silenzio persiste, per cui parto per Sydney, senza avere ricevuto risposta, in quanto come scrive Martimucci in una sua mail "il consiglio è diviso su questo argomento".

Solo il giorno prima delle elezioni, venerdì 27 luglio 2017, ricevo la mail in cui il Consiglio dichiara di "astenersi dal prendere posizione sulle candidature UIS".

A quel punto l'Italia era già diventata la barzelletta della UIS (chiedete per conferma agli altri italiani presenti, Daniela inclusa), e la figuraccia era esplosa in tutto il suo splendore.

Posso comprendere che un Consiglio discuta approfonditamente, e che vi siano pareri discordi o contrapposti. Ma un Consiglio serio, specialmente in occasioni di importanza e visibilità internazionale, ha il

dovere di assumersi le proprie responsabilità, ovvero di prendere una decisione.

Altrimenti, è un Consiglio inutile.

Se poi non si trova accordo alcuno, dovrebbe intervenire il Presidente, il quale ha il dovere di prendere una decisione.

Se non lo fa, è un Presidente incapace di un Consiglio inutile.

Come risultato di tutta questa indegna vicenda, l'Italia non ha più alcun rappresentante nel Bureau UIS, e si è fatta ridere dietro dal resto del mondo.

Ci consola però il fatto che, grazie alla attuale gestione della SSI, ci siamo ormai abituati a queste evenienze. Non è infatti la prima volta che ciò accade, in quanto nel 2015 a Postojna, in occasione di un incontro del Bureau UIS, al quale partecipavo anche io (ero stato invitato per sottoporre al Bureau il congresso Hypogea 2017, da svolgersi in Turchia), compare la candidatura italiana, o meglio italo-slovena, per l'organizzazione del Congresso Internazionale UIS del 2021. Ovviamente, i membri del Bureau si rivolsero per chiarimenti e approfondimenti a Giovanni Badino (italiano, e membro del Bureau) e al sottoscritto (Delegato Nazionale per l'Italia). Giovanni ed io, con grande imbarazzo, non potemmo fare altro che guardarci in faccia e, sconsolati, "confessare" che non ne sapevamo assolutamente nulla. La dirigenza SSI non aveva informato ufficialmente né me (che, in quanto Delegato, avrei dovuto presentare la candidatura italiana) né Badino.

Mesi dopo però, quando si decise che la candidatura italo-slovena non andava più avanti, Martimucci si rivolse al sottoscritto per la comunicazione alla UIS (unico caso in cui si ricordò del Delegato Nazionale!). Come risulta dalle mail, mie e di Badino, sia io che Giovanni ci rifiutammo di fare alcuna comunicazione, motivando la nostra decisione con il fatto che, non essendo stati coinvolti in alcun modo nella vicenda all'inizio, non saremmo certo stati noi a togliere le castagne dal fuoco.

Insomma, credo sia palese che la correttezza, la trasparenza e la chiarezza non siano doti di cui l'attuale presidenza SSI possa vantarsi. Per non parlare poi della capacità decisionale, ben manifestata in occasione di quanto successo in Australia....

Buone grotte a tutti

Mario Parise

## Articoli offensivi su Scintilena - Moderatevi o chiudiamo - Siate "una luce nel buio"

By [Andrea Scatolini](#) on ottobre 6th, 2017

---

Editoriale di Andrea Scatolini

Non è una promessa, ma una minaccia.

La minaccia non la faccio io, ma esiste già, grazie ad una legge italiana che permette al giudice di oscurare un blog o una pagina internet con la sola denuncia senza attesa di giudizio finale, in via preliminare, con diversi avvisi, fino alla completa chiusura del sito. Significa che se qualcuno denuncia un autore per diffamazione, per qualcosa che sta scritto su Scintilena, la denuncia va a chi si è firmato, ma il giudice mi oscura Scintilena.

Non me lo sto inventando, lo potete andare a leggere qui:

[https://www.laleggepertutti.it/136196\\_diffamazione-il-giudice-puo-farmi-chiudere-il-sito](https://www.laleggepertutti.it/136196_diffamazione-il-giudice-puo-farmi-chiudere-il-sito)

Il sito chiude, 14 anni di notizie di speleologia spariscono. Puff. Krubera, La Grigna, Codula de Luna, Marguareis, Diversamente Speleo, Puliamo il buio... PUFF. Sparito in un baleno.

Il gioco è talmente fragile che non potrebbe più riaggiustarsi, mai più ripartire, perchè non mi chiamo Zuckerberg, non mi chiamo Google, non mi chiamo Grillo, non sono un giornalista iscritto all'albo. Scintilena è un blog, che non potrebbe fare quello che sta facendo, tanto per essere chiari, perchè nessuno non iscritto all'albo dei giornalisti può fare un notiziario. Ci ho provato a registrarlo presso il tribunale di Terni come Bollettino della Associazione "la Scintilena", l'associazione esiste, ma in tribunale mi hanno negato la registrazione perchè questo non si può fare.

**Non c'è paracadute. Il sito chiude. STOP**

Scrivere articoli con "contenuto non offensivo" è l'unica regola che indico a chi si appresta a pubblicare liberamente su Scintilena, oltre a quella di non scrivere di incidenti e aspettare i comunicati CNSAS.

### Cos'è la diffamazione?

Commette il reato di diffamazione chiunque offende la reputazione di altri:  
comunicando con più persone;

in assenza della persona offesa (o comunque quando questa non è in grado di percepire l'offesa)

Quando la diffamazione viene realizzata attraverso la stampa, o attraverso il web, il reato è aggravato (e, quindi, punito con una pena più alta).

### Quando non c'è diffamazione?

Non commette il delitto di diffamazione chi scrive (e comunica una notizia) rispettando i seguenti limiti:

**verità oggettiva dei fatti narrati**, intesa quale rigorosa corrispondenza alla realtà;

**continenza**, che si supera ogni volta che si fanno gratuiti attacchi personali contro qualcuno o si usano toni offensivi, aspri o polemici;

**rilevanza**, che consiste nell'interesse pubblico alla conoscenza del fatto (la vicenda narrata non deve soddisfare solo una curiosità ma fornire un'informazione).

Secondo me il contenuto di recenti articoli e commenti apparsi su Scintilena può già considerarsi diffamatorio. Poco conta se in questo caso quello offeso sono anche io, anzi questo mi evita di censurare gli articoli perchè non mi andrò certo a denunciare ad un giudice.

Quando viene offeso qualcun altro il caso si complica, perchè di solito chi si sente offeso avanza il diritto di veder censurata l'offesa.

E io sono in dovere di effettuare una censura dove rilevo "offesa e diffamazione", come è successo in passato svariate volte in casi di pirataggi, scazzi e mazzi.

Secondo me il limite della continenza è stato superato abbondantemente fino al culmine di oggi. Cito: *"Un presidente incapace di un consiglio inutile"*

Senza dover ricorrere necessariamente a mezzi coercitivi vi invito a mantenere un comportamento moderato da tenere quando vi apprestate a scrivere su Scintilena (in altri luoghi potete scrivere quello che volete, non sono miei luoghi, e le offese che ricevo le leggo attentamente per capire se ha ragione chi mi offende o se non capisce un cazzo chi mi offende).

Scintilena non l'ho fatta per far vomitare accuse ma per parlare di grotte e speleologi, per divulgare la speleologia in ogni sua forma, per far invogliare possibili lettori ad avvicinarsi al nostro mondo, per far sapere agli speleologi, anche i più lontani, cosa succede dall'altra parte d'Italia, o del Mondo.

Scintilena viene letta costantemente da più di 400 utenti al giorno, mediamente 800 al giorno, e ci leggono tutti: Enti pubblici, sindaci, assessori, presidenti, gestori di parchi, avvocati, professionisti iscritti all'albo, speleologi di altre strutture nazionali o internazionali. Ci leggono pure dalla Cina e dall'India, e sempre più frequentemente da Inghilterra, Francia, Stati Uniti, Slovenia, Spagna ecc.

Ogni vostra badilata di merda ve la state tirando in faccia perchè state denigrando la speleologia italiana e questa visione la state offrendo all'internazionale ludibrio e potenzialmente a miliardi di lettori.

Datevi una regolata, e se possibile rileggetevi quello che avete scritto e valutate se sia il caso di automoderare toni e commenti.

Scrivevo il 3 febbraio 2003:

In una veste completamente rinnovata, aperta ad un pubblico molto più vasto e più comoda da consultare. La Scintilena è il nome in dialetto dell'acetilene, **una luce nel buio, proprio quello che cercheremo di rischiarare con le nostre notizie**, riprendendo molto dai principali numeri si parte oggi, febbraio 2003.

Buone grotte.

Andrea Scatolini

Webmaster di Scintilena

## Ricordando Giovanni...

By [Raffaella Zerbetto](#) on ottobre 8th, 2017

Tanti speleo di tutte le età ieri hanno fatto festa ricordando le mille avventure trascorse. Manchi. Non potremo più dire "Lo chiedo a Badino...", sarà un po' più dura, ma continueremo sulla strada che ci hai insegnato "La speleologia è una materia che va studiata come tutte le altre"



Stavamo lavorando all'impatto che gli speleo hanno in grotta e mi mandasti a fine maggio un testo che faremo nostro "Linee Guida per una Speleologia dall'Orma Lieve". Qui il pezzo più bello e significativo:

### **"In esplorazione**

*In fase di esplorazione non facciamoci prendere da un entusiasmo accecante. Godiamoci l'esplorazione e gli enigmi che risolviamo, non capita tutti i giorni di trovare luoghi mai visti, quando vi entriamo siamo dei privilegiati. E quindi è ridicolo non assaporare con calma quei momenti.*

*Guardiamoci attorno, pian piano: è la prima volta che queste pareti vedono una luce, lasciamo che si abituino...*

*Raddoppiamo l'attenzione a quel che stiamo guardando. Essendo noi i primi, ci possono essere dettagli che solo noi avremo il privilegio di vedere, e farseli sfuggire per correre a buttare un sasso in un pozzo è poco serio. Quando usciremo, eventualmente senza rilievo se, come è abbastanza normale (e forse consigliabile per fare le cose con più testa), lo si rimanda al prossimo giro, dobbiamo essere in grado di dare una descrizione dettagliata dell'esplorato: struttura, correnti d'aria, acque, biologia e quant'altro."*

Grazie Giovanni.

Raffaella (presidente Associazione Gruppi Speleologici Piemontesi)

"Care amiche, cari amici

credetemi, non è semplice trovare le parole per esprimere pienamente e con sincerità quanto voglio dirvi. Mi auguro che l'incontro che avete organizzato a ricordo di Giovanni Badino possa essere sereno, riesca a far emergere un ricordo, che seppur offuscato dalla perdita, deve essere vivido e vitale. Per me Giovanni è stato non solo un presidente della SSI, ma ha rappresentato un riferimento, per la sua non comune capacità di condividere sapere, far crescere competenze e trasmettere passione. Passione per le grotte, per la conoscenza, per la geografia del mondo sotterraneo che lui, forse chiamò per primo, con la meravigliosa definizione "archivio del tempo". So che tra i presenti all'incontro ci saranno molti compagni di esplorazioni, di studio e ricerca; suoi allievi e anche suoi maestri. Non riesco a essere con voi, ma, credetemi, vi sono vicino. Non solo nel lutto, ma anche nella voglia di far vivere quanto Giovanni ci ha lasciato.

Da parte mia e del Consiglio Direttivo della Società Speleologica Italiana un carissimo saluto in questa triste ricorrenza.

Bologna 07.10.2017

Vincenzo Martimucci

presidente Società Speleologica Italiana"

## Marelli, 40 anni dopo...

By [Marco Bertoni](#) on ottobre 9th, 2017

---

Grotta Marelli: 40 anni dopo

Nell'estate del 1977 un gruppetto di speleologi varesini, agli albori della speleologia moderna, organizzo' un campo sotterraneo nel ventre del Campo dei Fiori, nella Grotta Marelli, a 300 metri di profondità'. Cinque giorni nel sottosuolo, collegati alla superficie unicamente con un lungo cavo telefonico steso appositamente. Gli otto speleologi si prodigarono in tentativi esplorativi, vennero monitorati sotto il profilo medico ed alla fine tornarono alla luce dietro il Grande Albergo del Campo dei Fiori-

40 anni dopo: rieccoli!

Sabato 14 ottobre, alle ore 21.15 a Varese presso la Sala Montanari si terrà una serata organizzata dalla Sezione di Varese del CAI e dal suo Gruppo Speleologico con i partecipanti dell'impresa Marelli 77. Verranno presentati audiovisivi con immagini originali, racconti, diari.

Ingresso libero,

## superate le 1.000 firme, chiude la petizione speleologica Lamalunga-Altamura

By [Mauro Chiesi](#) on ottobre 10th, 2017

---

Raggiunte e superate le 1.000 firme in una settimana, sta per chiudersi la petizione speleologica per la tutela della Grotta di Lamalunga-Uomo di Altamura

<https://www.change.org/p/gli-speleologi-per-la-tutela-della-grotta-di-Lamalunga-uomo-di-Altamura>

vista l'urgenza del tema, per mantenere l'efficacia della petizione  
in vista di riunioni, assemblee,  
incontri con Enti, dibattiti ecc. dei prossimi giorni  
le firme saranno a breve inoltrate ai destinatari:  
Società Speleologica Italiana  
Commissione Centrale per la Speleologia del CAI  
Federazione Speleologica Pugliese  
Centro Altamurano Ricerche Carsiche



## Al via le elezioni della Società Speleologica Italiana

By [Andrea Scatolini](#) on ottobre 12th, 2017

In questi giorni i soci in regola con l'iscrizione alla Società Speleologica Italiana hanno ricevuto una mail con l'account per accedere al voto on line.

La partecipazione alla vita associativa, oltre a pagare la quota, si esplica con la partecipazione: all'assemblea dei soci, alle elezioni, con la candidatura a rivestire cariche nel consiglio direttivo, con la partecipazione ai lavori delle commissioni, con la partecipazione ai corsi di secondo e terzo livello, con l'aggiornamento della propria figura di istruttore e aiuto istruttore all'interno della Scuola, con la promozione di attività svolte sotto l'egida della SSI, con la partecipazione alle attività di livello nazionale come le Giornate Nazionali della Speleologia e di Puliamo il buio, con la redazione di Speleologia e di Opera Ipogea, con la propensione a pubblicare articoli sulle riviste societarie... ecc..

Il voto è un diritto e un dovere, dovere di informarsi anche su chi ci apprestiamo a votare.

Sul sito della SSI una sezione dedicata al voto indica candidati e loro Curriculum:

<http://www.speleo.it/site/index.php/news/newss/499-elezioni-3>

Il voto on line è una novità assoluta per la nostra istituzione, con molte problematiche legate alla mail con cui ci si è iscritti e si è registrati nell'area soci del sito SSI, quindi ci apprestiamo ad usare un nuovo strumento, potentissimo, ma che sicuramente avrà bisogno di assistenza "manuale" e attenzione.

Ogni socio è pregato di verificare nella propria casella di posta se nella giornata di martedì ha ricevuto una mail da POLYAS che fornisce le credenziali per accedere al sistema di votazione.

Se non hai ricevuto la mail con le credenziali per votare:

1. inserisci nella tua rubrica la mail [voting@polyas.com](mailto:voting@polyas.com)
2. controlla nello spam e nel cestino
3. scrivi una mail a [elezioni@socissi.it](mailto:elezioni@socissi.it) segnalando l'anomalia

La commissione elettorale provvederà a verificare e risolvere il problema.

NdR: Io non mi ricandido, faccio gli auguri a tutti i candidati, soprattutto a quelli che verranno eletti che metteranno a disposizione della SSI il loro tempo, la loro esperienza e le loro capacità per la gestione dell'Associazione di riferimento della speleologia italiana.

Andrea Scatolini

# Trentino: XII° ESAME PER Aiuto Istruttori e Istruttori della Società Speleologica Italiana

By [Andrea Scatolini](#) on ottobre 12th, 2017

---

XII° ESAME PER AI/IT SSI

Fai della Paganella - 13/15 Ottobre 2017

Gruppo Speleologico Sat SSI di Lavis



*collalto esame IT AT*

Finalmente la settimana è giunta! Anzi ormai siamo proprio agli sgoccioli!

Era ormai primavera, quando ci trovammo con Gianni Donini (GSL) e Maurizio Arsiè (Coordinatore Regionale SSI del Veneto) per discutere la nostra proposta di organizzare in Trentino l'esame AI/IT.

Ora, oltre che realtà, è proprio tempo di esame; è sì, perché con immenso piacere, venerdì 13 Ottobre si darà il via al dodicesimo esame per la qualifica di aiuto istruttore e istruttore della Scuola della Società Speleologica Italiana, organizzato dal Gruppo Speleologico Sat SSI di Lavis.

La location è davvero interessante! Fai della Paganella, appunto tra la Paganella e il Gruppo delle Dolomiti di

Brenta, in una bellissima colonia nel bosco, da poco ristrutturata.

Il venerdì sera ci saranno le iscrizioni all'esame, e poi una bella cena in compagnia.

Il sabato saremo operativi già dal mattino, dove dopo la colazione, 13 aspiranti AI si dirigeranno verso la palestra di Zambana Vecchia per sostenere l'esame pratico e 11 aspiranti IT saranno divisi in 3 grotte: la grotta di Collalto in Brenta, l'Abisso di Lamar e la Grotta Cesare Battisti in Paganella.

Dopo questa impegnativa giornata, la sera ci raduneremo di nuovo alla casa per una bella cena tutti insieme.

La domenica sarà la giornata incentrata più sulla teoria; qui gli aspiranti AI dovranno sostenere un esame scritto, rispondendo alle domande di un questionario, mentre gli aspiranti IT dovranno portare un argomento a loro scelta per poi sostenere una parte orale riguardante i materiali.

Con questo evento saranno coinvolte circa cinquanta persone, considerando gli aspiranti, l'organico della scuola SSI e i necessari logistici; un bel miscuglio di speleologi da varie regioni di tutto lo stivale.

L'idea del Gruppo Speleo di Lavis è quella di formare organico necessario per poi fondare una scuola qui in trentino, all'interno del gruppo stesso.

Con l'aiuto di tutto il GSL e di questi buoni propositi, non può che uscirne un bell'evento, impegnativo ma che lascerà un bel ricordo!

Voglio aggiungere che questo evento è un'ottima occasione per ricordare un grande esploratore e ricercatore, che quest'anno purtroppo ci ha lasciati, Giovanni Badino.

Concludo con una sua citazione che mi entusiasma sempre: "L'oggetto della ricerca è, in sé, fisso. Appare mutevole allo sguardo di chi indaga perché è chi indaga che, guardando, muta."

Con questa vi voglio salutare tutti e ringraziare Scintilena per lo spazio.

Carlo Mattedi - Presidente Gruppo Speleo Lavis

## Ciao Piera ti sia lieve la terra

By [Monica Gambi](#) on ottobre 14th, 2017

---

Con profondo dispiacere e cordoglio diamo notizia dell'improvvisa scomparsa della Piera.



Per gli esploratori e i frequentatori dell'Antro del Corchia di tutti i tempi, la Piera è stata la mamma degli speologi.

Ci ha conosciuto tutti, ci ha messo a dormire negli appartamentoini del Vallechiara a Levigliani finché c'era posto, poi sotto la tettoia fuori; ci ha accolto a tutte le ore, ci ha sfamato, ci ha ospitato in quel piccolo locale

dove si respira sempre Speleologia; puoi andare lì in ogni momento e trovi la Piera e uno speleologo che passa lì per caso.

Nel suo locale si è fatta la Storia delle esplorazioni dell'Antro del Corchia.

Anche la Piera è andata avanti, gli speologi, come ci chiamava lei, piangono la sua scomparsa, perché la Piera era una di noi anche se probabilmente in grotta non c'è mai andata, sempre dietro al bancone a preparare panini al prosciutto formaggio e pomodori a sti ragazzi che vengono da tutte le parti.

Ciao Piera, quando arriverai di sopra ti verrà ad aprire un nostro amico, "quello brutto", sì quello che ci discutevi sempre, che era sempre lì da te, quel Badino lì. Salutacelo perché ci manca.

Nelle prossime ore daremo notizia degli orari delle esequie.

# Speleologia e spazio a Che Tempo Che Fa

By [Loredana Bessone](#) on ottobre 14th, 2017

---

Lunedì 16 ottobre 2017 alle 23:30 su [Rai1 a Che Tempo Che Fa](#) si parla di Speleologia e di Spazio con Francesco Sauro che presenterà il nuovo libro di [La Venta Nel Cuore della Terra](#) e della partecipazione dell'astronauta Luca Parmitano ai progetti ESA PANGAEA e CAVES e della sua partecipazione alla spedizione [CAVES-X1 sulla quale ha scritto un articolo](#).

La [nuova edizione del libro di Luca Volare](#) contiene un aggiornamento che include le sue esperienze di esplorazione in grotta. Luca parteciperà alla trasmissione di Fazio da Houston dove si trova attualmente preparandosi alla sua futura missione sulla Stazione Spaziale Internazionale nel 2019.



Loredana

## Pensando al Chiocchio

By [Carlo Catalano](#) on ottobre 16th, 2017

---

mi ha fatto venire in mente, quando sono caduto nel laghetto del Chiocchio :-)) non c'è proporzione ma sempre gi' acqua st psrla (non è vino") comt un mostro sono spuntato fuori camminando sul fondo

## Convegno a Narni: L'etica speleologica, la nostra proposta

By [Andrea Scatolini](#) on ottobre 17th, 2017

---

L'incontro si svolgerà a Narni Domenica 22 ottobre 2017 dalle ore 10 alle ore 13:00

Interverranno, tra gli altri:  
Giampietro Marchesi,  
Vincenzo Martimucci,  
Giuseppe Adriano Moro (contributo Video),  
Danilo Pizzelli,  
Alessadra Tomassini,  
Roberto Nini,  
Maurizio Todini  
Moderatore: Andrea Scatolini

Potete iscrivervi al seguente link, entro la giornata di venerdì:

<https://goo.gl/forms/4ft9eyQmupAEUjoB3>



Gli atti e i documenti saranno consegnati alla società speleologica italiana per la redazione di una carta etica della speleologia attualizzata

**Programma Convegno Regionale Umbro di Speleologia**

### **"Etica Speleologica - la nostra Proposta"**

Narni - Complesso San Domenico - Domenica 22 Ottobre 2017 ore 10:00

Moderatore Andrea Scatolini - La Scintilena

Interventi:

Roberto Nini - Presidente Gruppo Speleologico UTEC NARNI

Saluto ai partecipanti

Alfonso Morelli - Assessore all'Ambiente al Comune di Narni -  
saluto ai partecipanti

Massimo Rossi - Avis Narni, Patrocinio e Sponsor -  
Saluto e invito ai partecipanti

Giampietro Marchesi - Ex presidente della Società Speleologica Italiana -  
Etica nel mondo sotterraneo Il compito della Società Speleologica Italiana  
Un po' di storia, attraverso gli strumenti per la diffusione della speleologia e la salvaguardia dell'ambiente  
sotterraneo

Vincenzo Martimucci - Presidente della Società Speleologica Italiana -  
Norme di comportamento

Danilo Pizzelli - Speleologo, Massa  
La nostra proposta

Giuseppe Adriano Moro - Circolo Speleologico idrologico friulano  
Contributo video "Noi e Loro"

Alessandra Tomassini - Tutela Pipistrelli  
Amici speleo e pipistrelli

Maurizio Todini Gruppo Speleologico Todi  
Norme e comportamenti nell'esplorazione delle C.A.

Roberto Nini - Presidente UTEC NARNI - Associazione Narni Sotterranea  
VALORIZZAZIONE TURISTICA E RIGORE SCIENTIFICO Il caso di Narni Sotterranea

Virgio Pendola - Gruppo Speleologico UTEC NARNI  
L'etica speleologica in Umbria, alcune considerazioni

Spazio per la discussione e domande, termine dei lavori  
Ore 13:15 Pranzo

## ASSEMBLEA GRUPPI GROTTA CAI

By [Commissione Centrale CAI per la Speleologia](#) on ottobre 17th, 2017

---

E' convocata l'**Assemblea dei Gruppi Grotte CAI** per il giorno **Sabato 04 Novembre 2017**, presso sede del CAI di Finale Ligure in Piazza del Tribunale 11 a Finalborgo-Finale Ligure (SV) alle **ore 09:00** con il seguente ordine del giorno:

- 1) Rapporti Gruppi Grotte, Sezioni, OTTO e CCST;
- 2) Attività, programmi e progetti 2018;
- 3) Situazione albo titolati e qualificati;
- 4) Verifica formazione OTTO in scadenza;
- 5) Regolamenti e disposizioni operative;
- 6) Varie ed eventuali.

Ulteriori ed eventuali informazioni possono essere richieste alla segreteria CCST.  
ccscai.segretario at sns-cai.it

Commissione Centrale  
per la Speleologia e il Torrentismo del  
Club Alpino Italiano

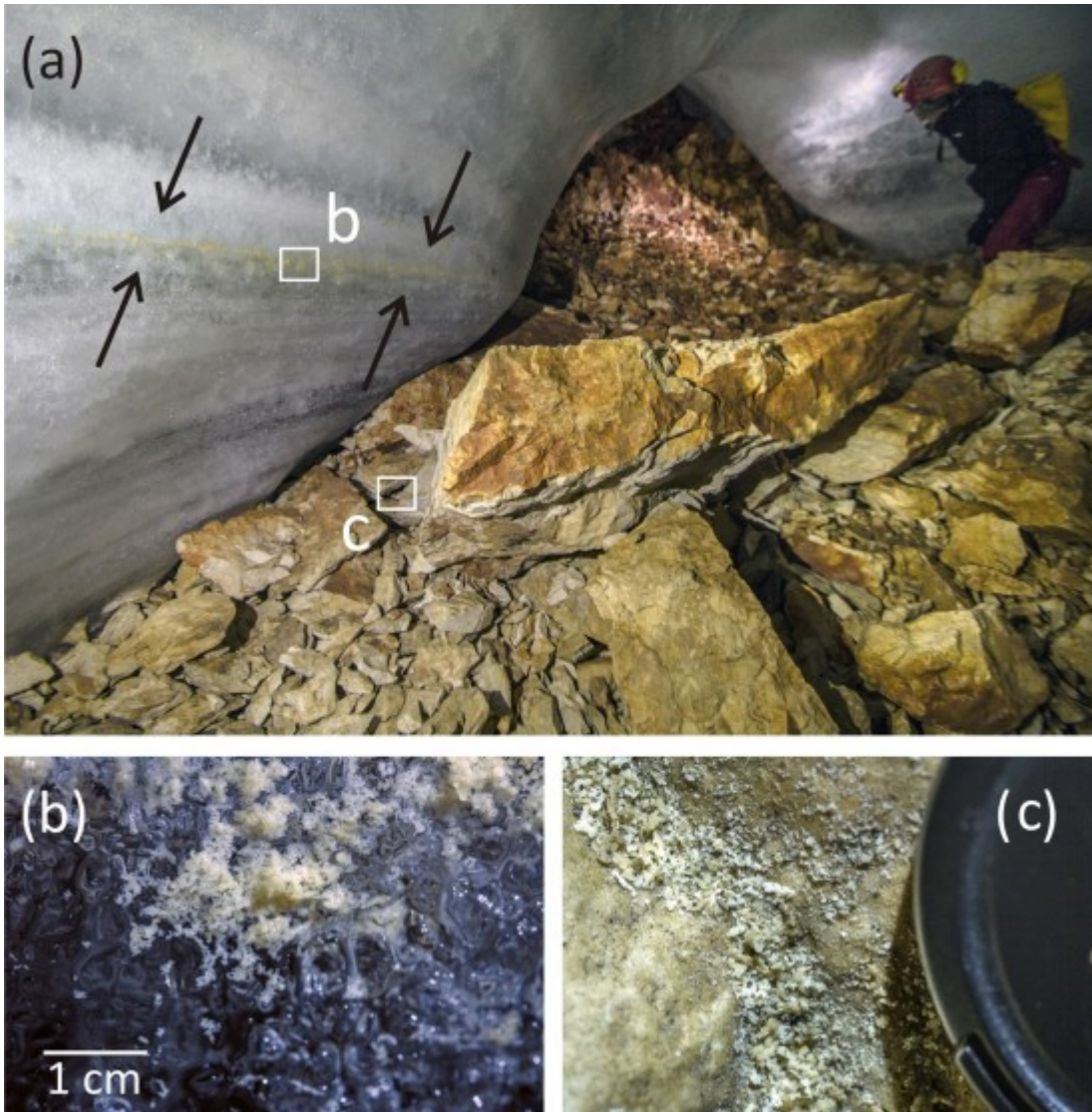
## Il progetto C3 (Cave's Cryosphere and Climate) della CGEB Trieste dà i primi risultati sul Canin

By [Riccardo Corazzi](#) on ottobre 17th, 2017

---

E' stato pubblicato sulla rivista scientifica internazionale GFDQ un lavoro scientifico a cura di Colucci (Department of Earth System Sciences and Environmental Technologies, ISMAR-CNR - Commissione Grotte E. Boegan, Società Alpina delle Giulie - CAI), Luetscher (Austrian Academy of Sciences, Interdisciplinary Mountain Research - University of Innsbruck, Institute of Geology), Forte (Department of Mathematics and Geosciences, University of Trieste), Guglielmin (Department of Theoretical and Applied Science, Insubria University) Princivalle (Department of Mathematics and Geosciences, University of Trieste) e Vita (Department of Life Sciences, University of Trieste) che rappresenta la prima scoperta a livello mondiale di calcite criogenica grossolana in-situ, ossia ancora all'interno del ghiaccio, all'interno di una cavità dell'area del Monte Canin (Alpi Giulie, Friuli Venezia-Giulia). Tale scoperta offre un'opportunità unica per meglio comprendere i processi associati alla formazione della calcite criogenica rispetto all'equilibrio della massa di ghiaccio ipogeo e il loro potenziale per la ricostruzione paleoclimatica nelle Alpi meridionali, anche alla luce

del cambiamento climatico.



Notizie del ritrovamento e download dello studio si trovano ai seguenti link:

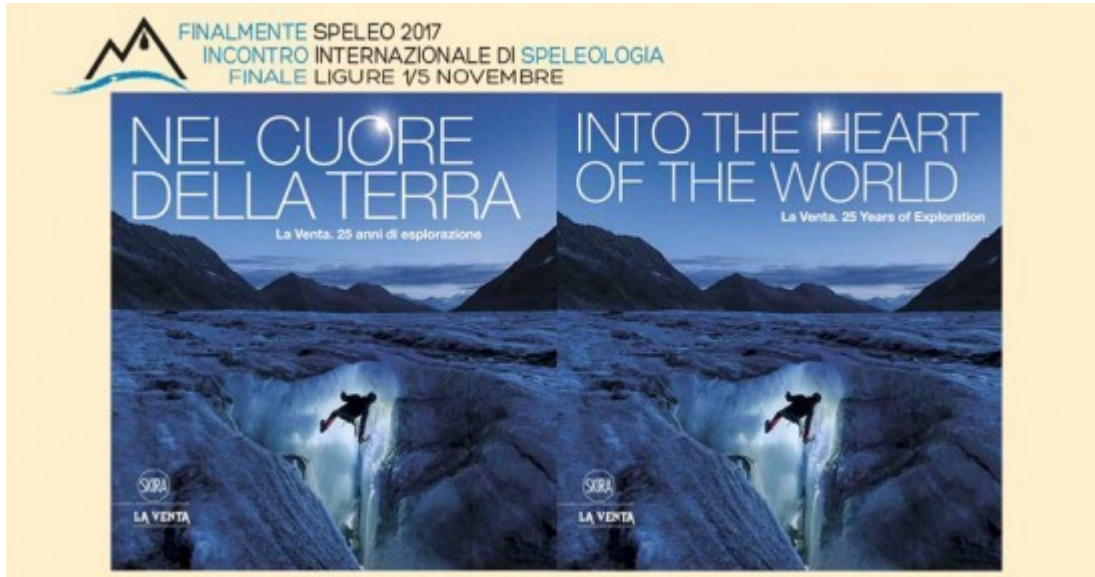
<https://www.c3project.net/single-post/2017/10/16/on-line-the-new-C3-paper-OPEN-ACCESS>

[http://www.glaciologia.it/wp-content/uploads/FullText/full\\_text\\_40\\_1/05\\_GFDQ\\_40\\_1\\_COLUCCI\\_53\\_59.pdf](http://www.glaciologia.it/wp-content/uploads/FullText/full_text_40_1/05_GFDQ_40_1_COLUCCI_53_59.pdf)

# LA VENTA al Raduno Internazionale di Speleologia di Finale Ligure

By [Leonardo Colavita](#) on ottobre 18th, 2017

---



Cari amici,

Come ogni anno La Venta sarà a presente al Raduno Internazionale di Speleologia di Finale Ligure dal 1 al 5 Novembre 2017.

Potrete trovarci nel cuore di Finalborgo nel bellissimo complesso monumentale di Santa Caterina dove potrete visitare la mostra "I colori del Buio".

Quest'anno presenteremo vari progetti:

- Speleologia e Turismo Sostenibile - Filippine - Puerto Princessa Underground River 2016/2017;
- Argentina - Patagonia 2017;
- Iran - Quala Cave Project 2017.

Ma quello a cui teniamo di più è il libro "NEL CUORE DELLA TERRA", che riassume i 25 anni di attività dell'Associazione La Venta Esplorazioni Geografiche, che è ormai pronto.

Sarà anche l'occasione per ricordare insieme Giovanni Badino, che a questo libro ha dedicato tanti dei suoi ultimi giorni ed a cui lo abbiamo dedicato, con un brindisi finale.

Ecco alcune informazioni utili:

Chi ha fatto il preacquisto nei mesi scorsi sul sito di Skira riceverà nei prossimi giorni una mail dall'editore per finalizzare l'acquisto e indicare l'indirizzo di spedizione. Chiunque non avesse fatto il preacquisto ma fosse interessato ad acquistare il libro direttamente al raduno potrà trovarlo presso lo stand La Venta al costo scontato di 55€.

Oltre al libro, in OMAGGIO si potrà scegliere uno tra i seguenti gadget: un altro libro tra quelli pubblicati da La Venta in questi anni, una maglietta celebrativa dei 25 anni dell'associazione o la tazza celebrativa dei 25 anni dell'associazione.

Tutti coloro che hanno già prenotato il libro sul sito di Skira non potranno ritirarlo presso lo stand La Venta dato che gli verrà spedito direttamente dall'editore. Tuttavia, presentando allo stand la ricevuta del pagamento online a proprio nome, potranno ritirare uno degli omaggi sopra elencati.

Un saluto e vi aspettiamo in Liguria!

# Prenotazione tra i 400 libri disponibili al banchetto SSI di FinalmenteSpeleo2017!

By [Società Speleologica Italiana](#) on ottobre 18th, 2017

---

Avviso ai soci della Società Speleologica Italiana:

**A Finalborgo lo stand SSI sarà molto contenuto e si privilegeranno gli ordini pervenuti via mail.**

In allegato c'è il catalogo che il bibliotecario ha preparato, relativo ai titoli disponibili per Finalborgo. Sono circa 400 pubblicazioni divise in due cartelle: Monografie e Congressi.

**A chi ordinare:**

chi desidera ordinare deve farlo velocemente ed entro il 28-10-2017 e deve scrivere a [pubblicazioni@socissi.it](mailto:pubblicazioni@socissi.it)

**Per chi ordina:**

- Indicare non solo il numero di catalogo ma anche il titolo della pubblicazione
- Le pubblicazioni saranno assegnate secondo l'ordine di arrivo delle prenotazioni.

[Clicca qui per scaricare il catalogo](#)

## Cerveteri (RM), il culto dell'acqua nella roccia

By [Elena Felluca](#) on ottobre 19th, 2017

---

A Cerveteri, nella frazione di Ceri, a poca distanza dal confine con Bracciano, si trova un sito caratterizzato dal culto dell'acqua nella roccia.

Su una parete di tufo, sul bordo del Vallone del Ferraccio, si apre una camera rettangolare con una nicchia semicircolare sulla parete di fondo e lo sbocco di un cunicolo che portava acqua da una sorgente sotterranea. Ai lati vi sono due nicchie simmetriche, forse in origine custodivano immagini sacre o idoletti. Il tutto scavato nella roccia. Una caratteristica interessante è lo strato di intonaco dipinto sulle pareti della camera di cui rimangono solo le tracce dei colori, ma i disegni non sono più visibili ad occhio nudo.

Il cunicolo di adduzione si sdoppia a pochi metri dalla sorgente: il primo ramo arriva alla camera appena descritta, il secondo si sviluppa in senso rettilineo e sfocia sulla medesima parete, a circa 20 m di distanza, ma una frana impedisce di comprendere come fosse la mostra.

Non è possibile datare con certezza lo scavo e della cavità, ma è probabile che il suo unico utilizzo in antichità fosse di natura sacra, come luogo di culto, durante l'epoca etrusca e/o l'epoca romana, poi utilizzato come riparo per animali e persone nei secoli successivi. L'area circostante è piuttosto ricca di vestigia di entrambe le epoche citate, mentre presenta tracce di frequentazione occasionale, e meno intensa, dal medioevo in poi. Le ricerche sono state svolte da chi scrive con il prezioso contributo di Tullio Dobosz.

Elena Felluca



## Orizzonti lunari

By [Dario Rocca](#) on ottobre 20th, 2017

---

Oggi repubblica.it ha diffuso la notizia di una recente scoperta di un gruppo di ricercatori della Purdue University che avrebbero trovato l'ingresso di una caverna che potrebbe essere grande abbastanza da permettere un insediamento umano di notevoli proporzioni. [QUI](#) potete leggere la notizia per intero.

## 9 giorni al raduno FinalmenteSpeleo2017! E' tempo di migrare!

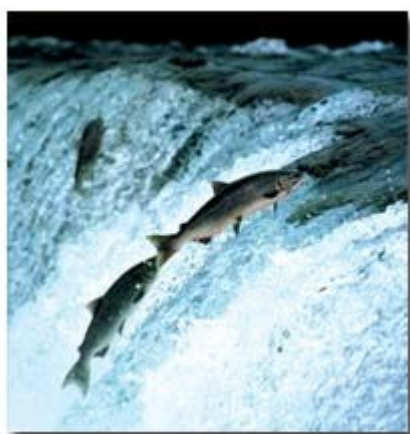
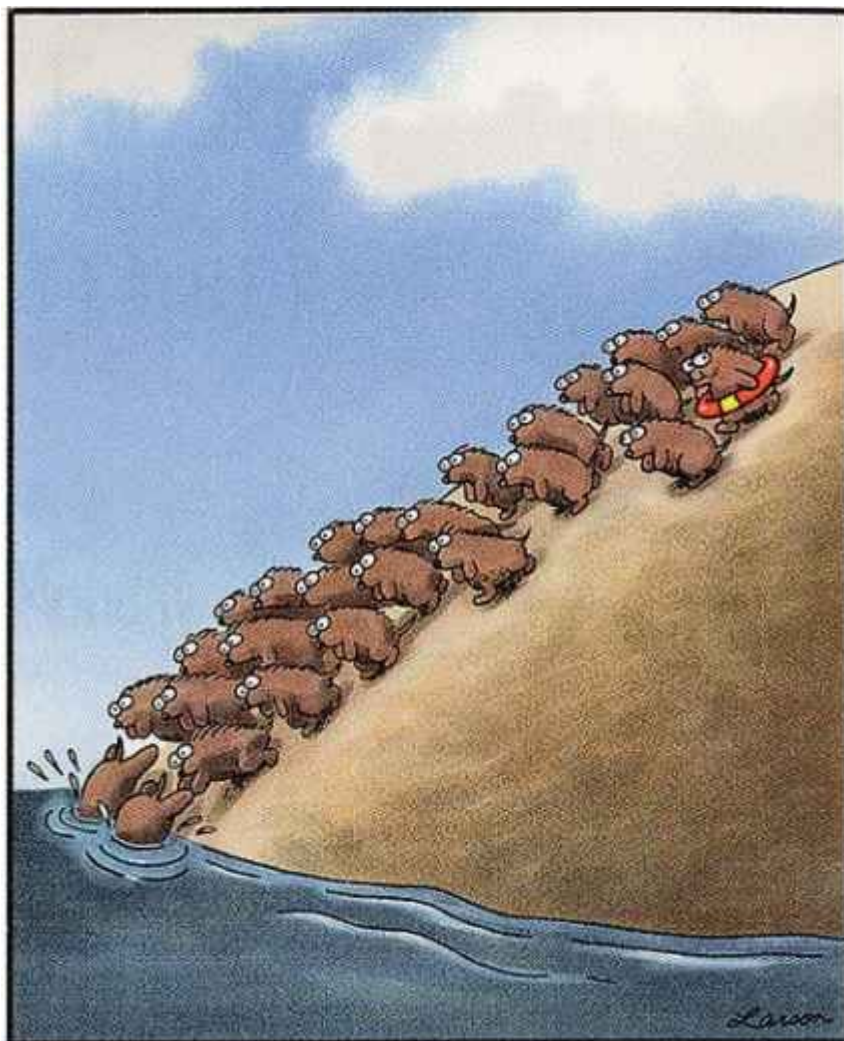
By [Andrea Scatolini](#) on ottobre 22nd, 2017

---

E' una febbre che sale e che mi fa star male, è tempo di migrare!











STIAMO ARRIVANDO!



**PER IL RADUNO SPELEO PIU' BELLO DEL MONDO!**



E' QUI LA FESTA!





[FinalmenteSpeleo2017, Finale Ligure](#)

## Novità al Bus Del Diaol (TN)

By [Stefano Ceschini](#) on ottobre 23rd, 2017

Il Bus del Diaol è una delle grotte storiche del Trentino; conosciuta "da sempre" è spesso utilizzata per accompagnamenti e prime uscite di corso, grazie al suo andamento suborizzontale ed alla quasi totale assenza di passaggi impegnativi.

Il punto terminale della grotta ha sempre attirato l'attenzione di quanti lo raggiungevano perchè era costituito da un enorme accumulo di sabbia che ostruiva una galleria in discesa con il soffitto modellato da numerosi e grandi scallops, segno inequivocabile del passaggio di acqua in forte pressione. In questo punto in più riprese nel passato sono stati fatti dei tentativi di scavo da parte di alcuni gruppi trentini, ma senza successo se non quello di portare il fondo conosciuto "qualche metro più in là".

Nel febbraio di quest'anno, grazie alla testardaggine di alcuni soci del Gruppo Speleologico Trentino e al lavoro congiunto di molte altre persone di vari gruppi (oltre a molti collaboratori occasionali), si è realizzato il sogno: dopo un paio di anni di lavoro, numerose uscite, molti secchi e più di 20 metri di cunicolo scavati nella sabbia è arrivata la sorpresa! La sabbia non era accumulata sul fondo dell'ennesimo sifone come poteva suggerire l'andamento della grotta, ma formava un tappo "pensile" dopo il quale la galleria proseguiva in discesa con dimensioni, direzione ed inclinazione pressoché identiche al tratto sovrastante. Purtroppo, come faceva sospettare la totale assenza di circolazione d'aria, dopo circa 50 metri un'altra sorpresa, stavolta negativa: un laghetto sifonante precludeva ogni possibilità di avanzamento.

Ma quando la gente è testarda è testarda... Dopo alcuni mesi di gestazione, grazie alla disponibilità dello speleosub Luca Pedrali, domenica scorsa ha avuto luogo una prima immersione che ha confermato le nostre sensazioni: anche il tratto allagato prosegue con morfologie ed andamento costanti. Dopo circa 40 metri Luca è arrivato in una sala sommersa, dove l'unica prosecuzione sembra essere uno stretto cammino ascendente ostruito da un masso, dove viste le condizioni di scarsa visibilità ha saggiamente deciso di non infilarci. Il nuovo tratto aggiunge quindi un totale di circa 90 metri al rilievo della grotta; un risultato limitato dal punto di vista quantitativo ma di grande soddisfazione per tutti quelli che hanno contribuito a renderlo possibile.

Stefano Ceschini - GST

# GS CAI Varese - Giovedì 26, 5 in condotta a Dalla parte e delle radici

By [Marco Bertoni](#) on ottobre 24th, 2017

---

Ciao a tutti,

il Gruppo Speleologico CAI Varese ha il piacere di invitarvi al secondo appuntamento di quest'anno del ciclo "Dalla parte delle radici", giunto alla sua quarta edizione, che si terrà giovedì 26.10.2017 alle ore 21e15 presso la sede del CAI, via Speri della Chiesa Jemoli 12, a Varese.

Durante la serata Giorgio Tomasi ci accompagnerà prima all'interno delle viscere delle montagne di Val Canale, in alta Val Seriana, varcando la soglia della grotta 5 in Condotta e poi, attraverso il filmato Limite, ci mostrerà la speleologia da due punti di vista differenti...

## 5 in Condotta

Documentario che ripercorre con immagini e video le esplorazioni, svolte dal Gruppo Speleologico Val Seriana Talpe, in "5 in Condotta"; dalle prime battute fino alle più recenti esplorazioni, partendo dalla ricerca nel territorio di Val Canale, fino alle esplorazioni all'interno delle montagna, nel suo lato più scuro e buio. Una voce narrante ci accompagnerà in questo viaggio meraviglioso, che ancora oggi ci sta regalando immense emozioni e soddisfazioni.

Percorrendo gallerie, meandri e scendendo grandi pozzi si affronta un viaggio che ci porta dentro la montagna, ne scopriamo così la sua natura più intima e nascosta, quella che da fuori non si può conoscere e vedere.

## Limite

Due punti di vista messi a confronto, da una parte Lei, la Grotta, e dall'altra parte Lui, l'Uomo.

Due realtà diverse, sconosciute l'una all'altra, Lei fin dalla nascita vive con il proprio buio e la propria "solitudine", Lui, lo speleologo, in cerca di novità, di nuovi ambienti, ha lo spirito dell'esploratore in sé che lo contraddistingue dagli altri.

Due mondi diversi, che non si conoscono, ma che entrano in contatto tra loro nell'atto esplorativo e di ricerca.

È solo l'inizio di un rapporto e di un'avventura che li accompagnerà in una conoscenza sempre più profonda.

La Grotta ha mille realtà e percorsi e non ha limiti, il limiti sono solo dell'uomo, che invano cerca di percorrere tutti i mondi immaginabili.

Vi aspettiamo numerosi, speleologi e no...

Marco Bertoni  
GS CAI Varese

# LE MINIERE ABBANDONATE DELLA MAIELLA - FINALMENTE SPELEO 2017

By [Gabriele La Rovere](#) on ottobre 24th, 2017

---

# FOTOGRAFARE IL BUIO - CORSO DI FOTOGRAFIA SOTTERRANEA a Erba (LC)

By [Andrea Scatolini](#) on ottobre 25th, 2017

---

WWF Lecco e Parco Monte Barro propongono...

**Fotografare il buio**

Il mondo sotterraneo è una delle ultime frontiere dove l'esplorazione è ancora possibile.  
Un corso di fotografia ambientale alla scoperta del meraviglioso mondo del buio delle grotte

due serate 10 e 17 novembre in Villa Bertarelli a Galbiate  
e due uscite in grotta 12 e 18 novembre  
per un corso fotografico "unico" nel suo genere  
info e iscrizioni: [wwf.lecco.it/grotte-2017](http://wwf.lecco.it/grotte-2017)

in collaborazione con

con il contributo di

CAI sezione di Erba Speleo Club CAI Erba Hotel Le Torrette

ALBERGO RISTORANTE  
**LE TORRETTE**  
[www.hotelbertarelli.com](http://www.hotelbertarelli.com)

*corso di fotografia in grotta*

Il WWF Lecco e il Parco del Monte Barro, in collaborazione con la sezione CAI di Erba e lo Speleo Club Erba, organizzano il corso "Fotografare il Buio" destinato a tutti coloro che vogliono cimentarsi nella fotografia di ambienti sotterranei. L'iniziativa è rivolta sia a speleologi, sia a non speleologi.

Le "lezioni" saranno suddivise in 2 serate teoriche (10 e 17 novembre) presso Villa Bertarelli di Galbiate (LC), e in due uscite pratiche in grotte orizzontali (12 - 18 novembre 2017) che non richiedono la conoscenza di tecniche di progressione su corda. Le tematiche affrontate spazieranno dalla fotografia d'ambiente alla fotografia macro in grotta.

Relatori per la fotografia macro saranno Enrico Lana e Valentina Balestra. Relatrice per la fotografia d'ambiente sarà Luana Aimar.

Notizie più dettagliate su luoghi, orari e costi si possono trovare sul sito del WWF di Lecco [www.lecco.it](http://www.lecco.it)

## DiversamenteSpeleo Oliero 2017

By [Andrea Scatolini](#) on ottobre 25th, 2017

---

## Il Continente Buio - Incontro con lo speleologo Francesco Sauro questa sera

By [Andrea Scatolini](#) on ottobre 25th, 2017

---

Incontro scientifico/culturale nell'ambito del FESAV - Festival della Scienza dell'Alto Vicentino.



*Incontro con lo speleologo Francesco Sauro*

"Il continente buio, ricerca ed esplorazione sotto la superficie del pianeta Terra" è una conferenza aperta al pubblico dedicata alle ultime frontiere dell'esplorazione scientifica e speleologica del nostro pianeta, tenuta dal Dott. Francesco Sauro.

FRANCESCO SAURO, classe 1984, è uno speleologo e geologo italiano, con dottorato di ricerca sul weathering e speleogenesi nelle rocce quarzitiche. Inserito dalla rivista TIME nella classifica del "10 next generation leaders" del 2016, la lista dei giovani che potrebbero cambiare il mondo. In quasi trenta spedizioni, ha esplorato grotte e canyon dal Sud America all'Asia Centrale, guidando team multidisciplinari di ricercatori in alcuni dei più remoti angoli del pianeta. Premiato dal Rolex Award for Enterprise per la scoperta di grotte antichissime nelle montagne tabulari del Venezuela, Francesco si dedica anche all'esplorazione e allo studio di sistemi carsici italiani, dai Monti Lessini alle Dolomiti ed è consulente dell'Agenzia Spaziale Europea per l'addestramento di astronauti per future missioni di esplorazione planetaria.

Vicepresidente del Team "La Venta - esplorazioni geografiche", vicepresidente della Commissione Regionale per la Speleologia CAI e Presidente del Gruppo Speleologico Padovano.

## Southern Slovenija - Finalmente Speleo 2017

By [Bianca](#) on ottobre 26th, 2017

E' la mia primissima pubblicazione su Scintilena, e beh.. che bella sensazione (scrivere tatarattaaaaa mi pareva poco serio)..

Spero ne seguano altre, come spero di non annoiare.

Piacere, sono Bianca del gruppo fotografico Speleo-Team (S-Team)

Con questa doverosa presentazione, giungo al motivo principale che mi vede scrivere questo articolo, ovvero avvertire la comunità speleologica: "S-TEAM c'è", a Finalmente Speleo 2017!

Portiamo con noi un lavoro intenso: capitanati dal nostro photographer Sandro Sedran, ci siamo impegnati nella documentazione fotografica di stupende grotte della parte sud della Slovenia, e ce n'è per tutti i gusti! Questa mostra vede la luce per la prima volta e la troverete a Castel San Giovanni (orario 9:00-17.30). Ma, non solo vi invitiamo a visitare la mostra, ma anche a volgere lo sguardo verso la Slovenia, una terra ricca e sorprendente.

Insomma, ci si vede in giro (ancor meglio se al Gran Pampel)



## Sabato 21 ottobre 2017 Speleosub a Verzino

By [Pio Vincenzo De Mitri Morano](#) on ottobre 30th, 2017



*Pio Vincenzo inizia l'immersione*

Sabato 22 ottobre 2017, intorno alle ore 09:30 io e la mia compagna Valeria Fedele, ci siamo riuniti con gli altri componenti dello Ndronico, l'associazione speleologica con sede a Lecce di cui anche io faccio parte, (Andrea Vitale, Alessia Casaluci, Maria Rosaria Marchetti, Paola russo e Sabrina Pedullà) e siamo partiti alla volta di Verzino, piccolo paese nella provincia di Crotone in Calabria, per compiere una serie di attività speleo nei giorni 22 e 23.

Giunti in loco, intorno le ore 14:30, ci siamo riuniti ai componenti dei gruppi speleologici: Le Grave, Gruppo Ricerche Carsiche di Putignano e Gruppo Speleologico Cudinipoli.

Abbiamo subito approntato due squadre, una squadra addetta disostruzioni di una parte della grotta e l'altra, di cui ho avuto l'onore di essere membro, doveva effettuare una esplorazione speleosubacquea.

Ci siamo recati allo Stige. Il clima era pieno di entusiasmo e speranze. Con l'ausilio tecnico di Valeria Fedele (Formatrice istruttori subacquei) abbiamo proceduto alla vestizione e all' approntamento e pianificazione logistica dell' attrezzatura e abbiamo verificato la pianificazione dell'immersione in altitudine. Con l' aiuto e gli sforzi di Andrea Vitale, Mattia Pessolano, Alessia Casaluci, Maria Rosaria Marchetti, Paola Russo, Sabrina Pedullà (gruppo Speleologico Lecce Ndronico), Luigi Saccomanno, Paolo Mauro, Mario Parise (Gruppo Speleologico Le Grave), Claudio Ciraci (Gruppo Ricerche Carsiche Putignano), Francesco Belmonte e Francesco D'Urso (Gruppo Speleologico Cudinipoli) Abbiamo attraversato la splendida grotta fino al punto in cui si doveva effettuare l'immersione speleosubacquea.

Arrivati sulla spiaggia, situata all'ingresso del sifone, Andrea provvedeva all'ancoraggio magistrale della mia sagola guida coadiuvato da Paolo, mentre Maria Rosaria mi coadiuvava all' assemblaggio dell'attrezzatura. Discussi gli ultimi dettagli di sicurezza e affidata la gestione del punto a terra a Maria

Rosaria e Andrea, mi Immergevo.

L'acqua aveva una temperatura di 16°C ed un elevato peso specifico. Davanti ai miei occhi si apriva uno spettacolo meraviglioso in un ambiente cristallino e surreale e privo di correnti. Ho percorso circa 10 mt. in un condotto alto circa 2,2 mt., ampio circa 5 mt. e levigato dal passaggio dell'acqua, con fondo bianco in cui spiccavano cumuli di gesso sul lato sinistro. A questo punto sono arrivato ad un bivio ed ho imboccato il ramo di destra, l'ho percorso interamente e si è rivelato essere una camera chiusa. Sono ritornato al bivio, alle mie spalle il gesso smosso dalle mie bolle iniziava ad intorbidire l'acqua.

Ho imboccato il ramo di sinistra. Sulla mia sagola avevo appena letto il Marker dei 30 mt. (dall'ingresso), la profondità dell'acqua si era abbassata a 1,5 mt. e vedevo in alto una patina di colore biancastro, ho supposto di trovarmi in una bolla d'aria e mi sono diretto alla superficie.

Ero uscito in un sifone largo circa 3 m e con circa 60/80 cm di aria sulla superficie dell'acqua. Ho illuminato davanti e ho notato di non riuscire a scorgere una chiusura prossima, presumendo quindi una continuazione della grotta.

A questo punto ho sentito un ribollimento alle mie spalle e l'acqua è diventata immediatamente torbida. Dopo un attimo di riflessione sul da farsi ho ritenuto che ci fosse stato un crollo tra me e l'uscita e non conoscendone l'entità ho optato per concludere l'immersione e provare ad uscire a ritroso.

Nella "nebbia" assoluta ho iniziato a riavvolgere la sagola che stranamente tendeva verso il fondo. Giunto al marker dei 15 mt. verificavo che si era staccata e sbriciolata, dalla volta della grotta, una lastra di gesso, sicuramente a causa delle mie bolle. Quest'ultima aveva sepolto la mia sagola tra i marker 15 e 10 ma solo per pochi cm di profondità senza compromettere il passaggio. Ho liberato la sagola e ho proseguito verso l'uscita rammaricato per non aver completato l'esplorazione.

Appena messa la testa fuori dall'acqua sono stato accolto da un silenzio pietrificante. La mia squadra era tutta in assoluto silenzio, vedevo sulle loro facce l'ansia per aver assistito a qualcosa che ritenevano terrificante, ma in un attimo tutto si è tramutato in gioia per essere di nuovo tutti insieme e per il piccolo risultato raggiunto, ma soprattutto per la raggiunta consapevolezza che....la grotta continua!

Vorrei ringraziare tutti, indistintamente, i componenti della squadra che mi ha consentito di vivere questa stupenda esperienza, perché ciò è stato reso possibile solo dall'entusiasmo e dagli sforzi congiunti di tutti in quanto ognuno di loro ha avuto un ruolo fondamentale al raggiungimento dell'obiettivo, credendoci fino in fondo. Un buon lavoro si esegue solo quando tra i membri di un gruppo esiste sintonia, serietà, energia e voglia di affrontare insieme qualunque situazione, ed io tutto questo lo ritrovo in questi ragazzi perché senza di loro non avrei avuto la possibilità di scoprire le tante meraviglie che il mondo sotterraneo ci riserva, solo insieme possiamo continuare a crescere e ad andare avanti. Un ringraziamento speciale va a Valeria che mi sopporta e supporta quotidianamente e che mi aiuta nella fase principale di ogni impresa: la Pianificazione! Non ultimo per la sua pazienza ad aspettarci da sola all'ingresso della grotta come fondamentale punto di congiunzione per gestire ogni eventuale problematica.

Infine i ringraziamenti vanno anche agli organizzatori dell'evento che ci hanno fatto sentire a casa come una grande famiglia, non facendoci mancare nulla, dalla cena al pranzo e dalle risate al divertimento, che dire, speriamo solo di ritornare prestissimo in questi posti meravigliosi della Calabria, anche perché non dimentichiamo che... la grotta continua... Altre immersioni attendono me e la mia squadra di fedeli collaboratori.

# Mostra Usi Impropri (?) a Finalmentespeleo

By [Giovanni Belvederi](#) on ottobre 30th, 2017

La mostra della Federazione Speleologica Regionale dell'Emilia-Romagna **"Usi impropri (?) La fruizione delle cavità nell'iconografia antica e moderna"** sarà presente a Finalmentespeleo 2017 a Castel San Giovanni per tutto il periodo del raduno, dalle 9 alle 17,30.

La mostra, curata da Paolo Forti e Maria Luisa Garberi, consta di 12 pannelli, che attraverso le stampe del Centro di Documentazione Speleologica F. Anelli, ripercorrono alcuni utilizzi che l'uomo ha fatto delle cavità naturali. Utilizzi che agli speleologi possono apparire impropri; da notare che tali usi a volte sono legati al passato più o meno remoto, mentre altri sono ancora attuali.



## Pozzo nel Dito [Grigna] - the end

By [Andrea Maconi](#) on ottobre 30th, 2017

---

Venerdì sera Alex (Alessandro Rinaldi S.C.CAI Romano di L.), Gianluca Selleri (G.S.L. 'Ndronico) ed io (G.G. Milano) siamo saliti al rifugio Bogani in Grigna. Al mattino di sabato siamo entrati al Pozzo nel Dito LO 1967; a -230m abbiamo raggiunto Fabio Bollini (G.S. Tivano), Filippo Baldini (Gruppo Speleologico CAI Orvieto), Francesco Caprile e Paolo Ramò (S.C. Imperia) che avevano allestito un campo interno per dormire la notte di venerdì.

Dato che Francesco si sentiva poco bene, è uscito insieme a Filippo. Abbiamo proseguito e, mentre eravamo al fondo ad armare la via scesa l'altra volta, ci hanno raggiunti Fabio e Paolo. Il ramo prosegue oltre il punto raggiunto l'altra volta (-840m) con un pozzo di 5m, uno di 4m, uno stretto meandro, un pozzo di 3m e un altro stretto meandro che termina su un sifone, cosa abbastanza insolita vista la quota! La profondità raggiunta è di -862m. Da sopra il sifone c'è un buchetto da cui esce un po' d'aria, segno che la grotta magari continua. Il posto è veramente uno schifo, d'altronde da una grotta così non ci si può attendere di meglio! Poco prima del fondo c'è un cunicolo nel fango liquido da cui esce un'aria furiosa, ho spostato un po' di fango ma è stretto. Peccato perché di lì sicuramente va avanti...

Nel frattempo Fabio e Paolo hanno sceso il pozzo nella frana a -800m, ma chiude e hanno cominciato a uscire fermandosi al campo a riposare qualche ora. In uscita con Alex e Gianluca abbiamo fatto un ottimo lavoro di disarmo (l'attività più piacevole in grotta!): è stato disarmato tutto il tratto dal fondo a -730m, ove è stato lasciato il materiale perché era tanto. Abbiamo portato fuori invece il materiale che avevamo portato dentro sabato.

Siamo usciti dopo circa 24-26 ore di grotta, tutti belli provati dalle strettoie della grotta (a me è passata da qualche giorno la tendinite al polso sx e ora mi è venuta al dx... maledetti sacchi pesanti!).

Un ottimo pranzo al Bogani e poi giù a valle!

Ciao

Andrea Maconi

INGRIGNA!



# Eventi organizzati dalla CCST CAI per FinalmenteSpeleo

By [Commissione Centrale CAI per la Speleologia](#) on ottobre 31st, 2017

---

La **Commissione Centrale per la Speleologia e il Torrentismo** del **Club Alpino Italiano** sarà presente con diverse attività nel corso del Festival della speleologia italiana "Finalmentespeleo 2017" che si svolgerà dall'1 al 5 novembre 2017 a Finalborgo di Finale Ligure (SV).

Attività che riguarderanno tematiche speleologiche di ampio respiro e aspetti tecnici operativi dove opera più direttamente la Scuola Nazionale di Speleologia del CAI.

Sarà presente durante tutta la manifestazione, presso la sede della Sezione CAI di Finale Ligure, una esposizione dell'editoria del Club Alpino Italiano curata da Paolo Cesana.

## **GIOVEDÌ 02 NOVEMBRE - SALA GALLESIO - ORE 14:30**

Rappresentanti del Club Alpino Italiano interverranno in diversi momenti della

**TAVOLA ROTONDA: GROTTA, PARCHI E SPELEO**

In particolare Filippo di Donato presidente della Commissione Centrale per la Tutela dell'ambiente Montano del CAI interverrà in merito al protocollo di intesa tra Federparchi, Club Alpino Italiano e Società Speleologica Italiana. Protocollo già sottoscritto nel 2016 al quale si vuole dare attuazioni anche per costruire una maggiore sinergia tra gli Enti gestori dei parchi e il modo della speleologia.

Alla stessa tavola rotonda interverrà Marco Menichetti presidente della Commissione Centrale per la Speleologia e il Torrentismo presentando il progetto "Aree carsiche d'Italia 2021" (vedi scheda \*).

Lo stesso Menichetti concluderà la tavola rotonda con una breve intervento "Grotte:libero accesso/Speleo:libero arbitrio? Sarà una riflessione sull'etica dello speleologo sia per quanto riguarda la frontiera dell'esplorazione che sulla frequentazione di alcune grotte di particolare rilevanza scientifica.

## **VENERDI' 3 NOVEMBRE - AUDITORIUM- ORE 12:15**

Francesco Salvatori della Scuola Nazionale di Speleologia del CAI -Seminario SPELEOGENESI -

Presentazione del libro che sintetizza più di cinquanta anni d'osservazioni, d'analisi, di sperimentazioni di documentazioni e di divulgazione sul carsismo che hanno portato a dei risultati completi su molti aspetti dell'evoluzione e della morfologia dei sistemi carsici.

## **VENERDI' 3 NOVEMBRE - PALAZZO RICCI - ORE 15:15**

Patrizia Diani Segretaria della Scuola Nazionale di Speleologia del CAI e Ezechiele Villavecchia (Laboratorio Grotta di Bossea) presenteranno le principali attività di ricerca che vengono condotte nella Grotta di Bossea: Il laboratorio opera all'interno della grotta oramai da alcuni decenni, producendo interessanti risultati sulla conoscenza dell'idrologia carsica e sull'atmosfera sotterranea.

## **SABATO 04 NOVEMBRE ALLE ORE 09:00.**

Tra le attività più prettamente istituzionali c'è la riunione dei Gruppi Grotte del CAI che si svolgerà presso la sede della Sezione Cai di Finale Ligure in Piazza del Tribunale, 11. I temi principali che verranno trattati riguardano la sintesi sulle attività svolte nel 2017 e il programma per quelle del 2018. In particolare verranno discusse alcune idee progettuali pluriennali di carattere culturale e formativo. Tra queste rientra il progetto di sintesi sulle conoscenze geografiche e scientifiche sulle aree carsiche italiane, da realizzare entro il 2021, anno che l'UNESCO ha dichiarato "Anno internazionale delle grotte e del carsismo" (IYCK 2021). (vedi scheda \*)

## **\* PROGETTO AREE CARSICHE D'ITALIA**

Questo progetto è finalizzato soprattutto a sintetizzare le conoscenze scientifiche e i contesti naturali e ambientali dei principali sistemi carsici presenti in Italia. Le esplorazioni speleologiche, le topografie sotterranee, gli studi idrogeologici, ci descrivono un ecosistema ipogeo complesso che non è confinato solo nel buio del sottosuolo, ma integra anche il mondo superficiale interagendo in maniera significativa con l'ambiente antropico soprastante. L'obiettivo è quello di pervenire ad una sintesi delle conoscenze, anche semplicemente geografiche, delle aree carsiche italiane. Da questo sarà possibile poi attivare un osservatorio per la loro salvaguardia. Tutte le aree carsiche italiane, come per altro tutto il territorio nazionale, sono soggette ad una considerevole pressione antropica che necessita di essere monitorata anche per individuare preventivamente azioni di tutela e salvaguardia.

### **SABATO 4 NOVEMBRE - TEATRO DELLE UDIENZE - ORE 15:00**

Francesco Salvatori (Gruppo di Studio sui materiali della SNS CAI) - USO DEI FIX CHIMICI E ALTRI ANCORAGGI

Verranno presentati i risultati delle ricerche su vari tipi di ancoraggi utilizzati in speleologia e nel torrentismo con particolare riferimento al fissaggio alla roccia utilizzando prodotti chimici. Attraverso la presentazione dei dati sperimentali acquisiti con un dinamometro da banco verranno analizzate le problematiche che questo tipo di ancoraggi hanno mostrato negli ultimi anni.

### **DAL 01 al 05 NOVEMBRE - AREA SEGRETERIA - Casa CAI - Torre arrampicata**

Il Gruppo di Studio sui materiali e tecniche della Scuola Nazionale di Speleologia del CAI è presente con alcune attrezzature sperimentali del laboratorio CRASC/CENS. In particolare nell'area della Segreteria, è installata sulla torre di arrampicata un dinamometro per misure di carichi indotti da speleologi in salita e discesa. Nella struttura annessa è posizionato un dinamometro da banco per test a trazione su varie attrezzature. Verranno eseguite secondo il programma che segue test su resistenza delle corde; grazie a particolari tamburi in acciaio è possibile testare corde nuove o usate senza l'ausilio del nodo di bloccaggio. Verranno inoltre eseguiti test di trazione sperimentali su diverse tipologie di ancoraggi (spit/multimonti/fix/chimici etc) su blocchetti di roccia. Attraverso una termocamera sarà possibile visionare direttamente lo sviluppo del calore delle diverse attrezzature.

### **PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL LABORATORIO CRASC**

02 Novembre Giovedì

Ore 10-12 - Test su attrezzature usate;

Ore 12-13 - Test salite e discese

Ore 15-17 - Test su corde e cordini nylon, kevlar e dyneema

03 Novembre Venerdì

Ore 09:30 - 12 - Test su ancoraggi - uso dei fissanti chimici

Ore 14:30 -16 - Test salita e discesa

Ore 17 - 18 - Test su attrezzature usate

04 Novembre Sabato

Ore 10-12 - Test su longe/trilonge

Ore 12-13 - Test salita e discesa

Ore 15-16 - Test su attrezzature usate

Congiuntamente con questi test sperimentali dimostrativi è prevista una tavola rotonda:

### **GIOVEDÌ 02 NOVEMBRE - PALAZZO RICCI - ORE 12:00**

Marco Menichetti (Gruppo di Studio sui materiali e tecniche della SNS CAI) terrà un seminario dal tema: COME È FATTA UNA CORDA SPELEO

Verranno presentati alcuni dei risultati delle ricerche condotte negli ultimi anni sulle corde (nylon, kevlar e dyneema) utilizzate nella progressione speleologica e canyoning. In particolare verranno illustrati i risultati sperimentali del comportamento viscoelastico della corde sottoposte a sollecitazioni a diverse velocità di deformazioni e le loro interazioni con le attrezzature da progressione.

### **VENERDÌ 3 NOVEMBRE - PALAZZO RICCI - ORE 17**

CARATTERISTICHE TECNICHE, I TEST, GLI STUDI SUI MATERIALI DI PROGRESSIONE SPELEO/CANYONING/ALPINISTICI.

L'obiettivo dell'incontro è quello di far dialogare quanti si occupano di studiare i materiali e le attrezzature di progressione, discutendo anche delle metodologie di studio e se queste sono adeguate rispetto all'offerta del mercato. Oggi esiste una offerta di prodotti molto eterogenei, anche di non chiara provenienza di produzione, che non sempre rispondono alle esigenze di quanti praticano non solo la speleologia e il torrentismo, ma anche l'arrampicata e quanti lavorano quotidianamente su funi.

Sono previsti interventi di:

Massimo Polato - Presidente del Centro studi materiali e tecniche del CAI

Luca Dallari - Presidente Associazione Italiana Canyoning

Giuseppe Conti coordinatore Commissione tecnica speleologica del CNSACAI

Francesco Salvatori, coordinatore Gruppo di studio sui materiali e tecniche della SNS CAI

Stefano Nicolini - Direttore Scuola Nazionale di Speleologia CAI

### **SABATO 4 NOVEMBRE - PALAZZO RICCI - ORE 09:00**

Rappresentanti del Club Alpino Italiano interverranno in diversi momenti della tavola rotonda promossa dall'Associazione Italiana Canyoning: L'ATTREZZAMENTO PERMANENTE DI UN PERCORSO TORRENTISTICO. Prenderanno parte Anna Assereto Vice Presidente CCSTCAI e Stefano Nicolini Direttore della SNS CAI

### **SABATO 4 NOVEMBRE - TEATRO DELLE UDIENZE - ORE 15:00**

Francesco Salvatori (Gruppo di Studio sui materiali della SNS CAI)-USO DEI FIX CHIMICI E ALTRI ANCORAGGI

Verranno presentati i risultati delle ricerche su vari tipi di ancoraggi utilizzati in speleologia e nel torrentismo con particolare riferimento al fissaggio alla roccia utilizzando prodotti chimici. Attraverso la presentazione dei dati sperimentali acquisiti con un dinamometro da banco verranno analizzate le problematiche che questo tipo di ancoraggi hanno mostrato negli ultimi anni.

# NEL CUORE DELLA TERRA a Finalmentespeleo

By [Leonardo Colavita](#) on ottobre 31st, 2017

---



NEL CUORE DELLA TERRA ha ben due prefazioni. L'astronauta Luca Parmitano e il regista Werner Herzog. Due grandi esploratori che rendono questo libro ancora più prezioso.

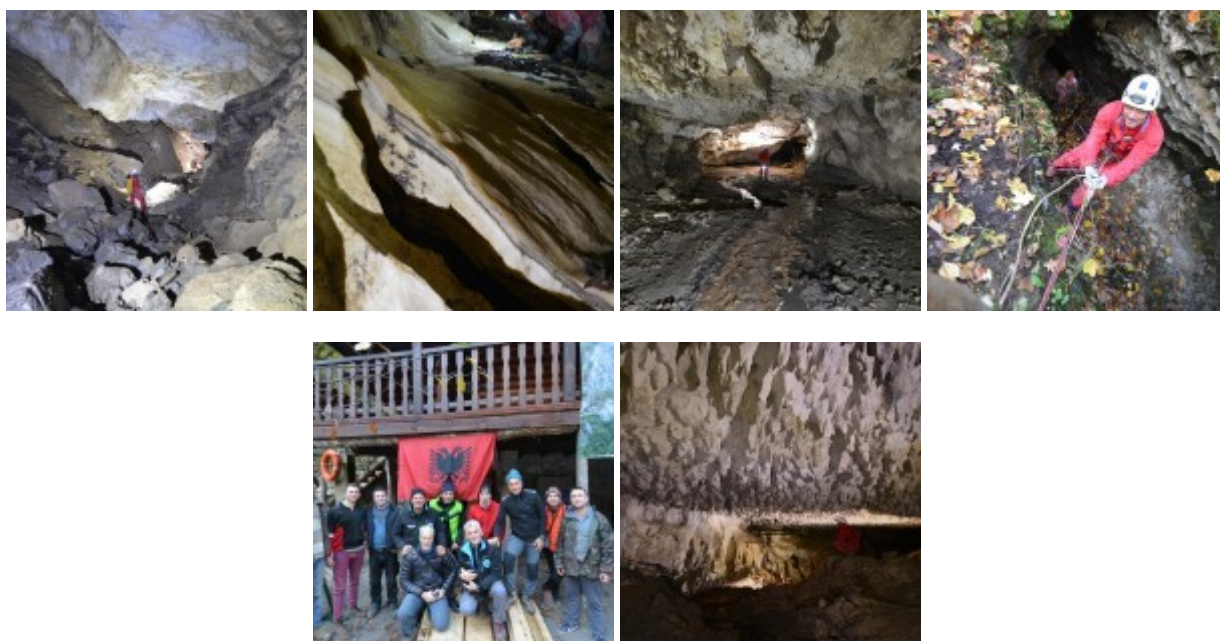
Presentazione in anteprima assoluta:  
Venerdì 3 novembre, ore 17.30  
Finalmente Speleo di Finale Ligure

Per venerdì il programma di La Venta è il seguente:  
Presso l'Auditorium Santa Caterina  
17.30- Film Filippine "Palawan, il fiume misterioso"  
18.30 - Presentazione del Libro Nel Cuore della Terra, 25 anni di esplorazioni dell'Associazione La Venta, con lettura dei testi di Giovanni Badino. Con la partecipazione dei curatori del libro Antonio De Vivo, Francesco Sauro, Natalino Russo, interpretazione dei testi Massimo (Max) Goldoni  
19.15 Brindisi offerto da LV in ricordo di Giovanni Badino  
19.30 Film Patagonia 2017

# Prospezione della Commissione Grotte in Albania lungo il fiume Shales e superata la frana in "Shpella e Kole Geges". Shpella Zeze confermata come cavità più lunga del paese delle aquile

By [Riccardo Corazzi](#) on ottobre 31st, 2017

Sono rientrati da pochi giorni dall'Albania gli speleologi della CGEB, impegnati in attività di prospezione presso il lago Koman. E' stata percorsa parte dell'area del fiume Shales immissario da nord-ovest del lago. E' stato esplorato un particolarissimo pozzo che la leggenda narra custodisca le spoglie del principe Lekë Dukagjini, che combatté agli ordini di Scanderbeg contro gli Ottomani (dopo la morte di Scanderbeg, Dukagjini continuò la lotta contro i Turchi divenendo il capo della resistenza albanese contro l'invasione, fino alla sua morte avvenuta nel 1481). Nonostante il pessimo tempo, condizionato da forti piogge e basse temperature per la stagione, le esplorazioni sono proseguite poi in "Shpella e Kole Geges" nei pressi del monte "Suka e Mazit", una grotta molto bella e particolare che si sviluppa nel contatto tra i calcari e le rocce metamorfiche ed attualmente in fase di studio per i suoi particolare speleotemi e formazioni mineralogiche.



L'anno scorso scrivevamo che " l'esplorazione si è fermata nei pressi di materiale franato, che da una prima analisi risulta superabile", infatti questo punto sul fondo è stato superato e la grotta continua con buone dimensioni e notevole corrente d'aria, lo sviluppo supera il chilometro per -250m di profondità. Quest' ultima puntata in Albania della C.G.E.B. va a chiudere il 2017 che ha visto lo splendido, ma faticato risultato in Shpella Zeze. Dopo 24 anni di esplorazioni (la scoperta da parte CGEB è del 1994), Shpella Zeze (grotta Nera) risulta la più lunga d'Albania con i suoi 5304m di sviluppo planimetrico (5834m spaziale), grazie anche alla collaborazione instaurata nel 2009 con gli speleologi della Jamarska Zveza Slovenije.

Ringraziamo per la cortesia ed il loro contributo sul territorio di Palce: Afrim Giergji e tutta la sua famiglia, Ardan Ruci, Ndue Gjergji e Ndreke Gega. Per la zona di "Blini i Gurit te Lekes" sul fiume Shales, e per la loro

squisita ed allegra ospitalità: Paulin Qeta, suo fratello Petrit e l'amico "Ben".

Hanno partecipato: l'inseparabile amico e socio onorario Ndoc Mulaj, Massimo Baxa, Lucio Comello, Lorenzo Marini, Aldo Fedel, Louis Torelli ( C.G.E.B. - S.A.G.) e Francesco Acquisto ( C.A.I Fiume)

I risultati verranno esposti al raduno "Finalmente Speleo" a Finale Ligure, venerdì 3 novembre alle ore 10:00 presso l'Auditorium.

Louis Torelli e Riccardo Corazzi

# In corso prova di tracciamento del fiume Timavo

By [Riccardo Corazzi](#) on ottobre 31st, 2017

---

E' in fase di svolgimento un nuovo esperimento di tracciamento delle acque del fiume Timavo, che vedi coinvolti enti e gruppi speleologici italiani e sloveni. Dopo varie riunioni operative e maturate le migliori condizioni meteorologiche (condizioni che hanno fatto rinviare di alcuni mesi il tracciamento), il Timavo (Reka) presentava lo scorso lunedì 23 ottobre una portata di 10mc/s presso le grotte di S.Canziano in Slovenia, ove viene inghiottito dall'esteso sistema carsico ivi presente: cinque chilogrammi di fluoresceina sono stati immessi nel tardo pomeriggio della giornata. Il tracciante è stato per il momento rilevato alla grotta Kanjaduce nei pressi di Sezana (SLO). Ancora nessun segnale, anche a causa dell'esaurimento della coda dell'ondata di piena del 16 ottobre u.s., presso la grotta di Trebiciano (Carso Triestino) e sul fondo della cavità "Lazzaro Jerko", che è l'ultima finestra ipogea ad oggi conosciuta del percorso sotterraneo del fiume. La "Lazzaro Jerko" in particolare, scoperta nel 1999 dalla CGEB di Trieste, è stata resa nuovamente disponibile alle osservazioni dopo quasi un decennio di problematiche d'accesso legate alla proprietà del terreno ove si apre l'imbocco.

Il test si prefigge di capire il comportamento dell'acquifero profondo del fiume Timavo, nei suoi transiti tra le zone di cattura sotterranea (S.Canziano) e le connessioni/comportamenti/tempi di relazione con gli abissi Kanjaduce, Trebiciano e Lazzaro Jerko.

Gli enti coinvolti sono l'Istituto di Ricerche Carsiche di Postumia (Inštitut za raziskovanje krasa), il parco delle Grotte di S.Canziano (Park Škocjanske jame), il Dipartimento di Matematica e Geoscienze dell'Università di Trieste, la Commissione Grotte "E.Boegan" CAI Trieste e la Società Adriatica di Speleologia di Trieste.

Partecipa come esperto consulente per i calcoli di bacino e portate il dott. Fabio Gemiti di Trieste.

# Incidente mortale a speleosub tedesco ai Fontanazzi

By [Andrea Scatolini](#) on ottobre 31st, 2017

---

Nella giornata di oggi è deceduto uno speleosub tedesco di 25 anni che si era immerso con un suo amico alla Grotta dei Fontanazzi, nel territorio di Solagna, in Valbrenta.

Da quello che si legge sul Giornale di Vicenza, tutto da verificare, sembra che oggi nella grotta fossero presenti contemporaneamente due squadre di speleosub, tutti tedeschi.

Il primo gruppo di tre persone, uscendo, avrebbe incrociato gli altri due che entravano e che poi sono state vittima dell'incidente verificatosi a circa 120 metri dall'ingresso.

Sul posto sono intervenuti i Carabinieri di Solagna e i Vigili del fuoco.

Nella Grotta dei Fontanazzi nel 2017 si era già verificato un altro incidente mortale ad uno speleosub polacco a Gennaio.

Fonte: [https://m.ilgazzettino.it/vicenza\\_bassano/articolo-3337436.html](https://m.ilgazzettino.it/vicenza_bassano/articolo-3337436.html)